Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 282 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Martedì 26 Novembre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 5.58 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Mentre le truppe presidiano consolidando l'occupazione gli uffici politici organizzano la nuova vita del Tigrè

Comunicato N. 54

Roma, 25

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 54:

IL MARESCIALLO DE BONO TELEGRAFA:

SUL FRONTE DEL 1° CORPO D'ARMATA UNA COLONNA DI TRUPPE NAZIONALI ED ERITREE HA ESEGUITO UNA RICOGNIZIONE SULLA LINEA SOELICOT-EICALLET.

SUL FRONTE DEL 2° CORPO D'ARMATA, ULTIMANDO LA RIORGANIZZAZIONE POLITICA E MILITARE DELLA REGIONE, SI SONO STABILITI REGOLARI PRESIDI ED UFFICI POLITICI NELLE LOCALITA' PIU' IMPORTANTI.

REPARTI DELLA DIVISIONE «GAVINANA» HANNO PRESIDIATO LA REGIONE DI ENDA MICAEL E ZONGUI A SUD-EST DI ADUA, RICOLLEGANDOSI CON LE CAMICIE NERE E GLI ERITREI CHE PRESIDIANO TZAHAMA E NADIR.

TRUPPE ERITREE E BANDE HANNO STABILMENTE PRESIDIATO I PRINCIPALI GUADI DEL TACAZZE' A SUD DELLA REGIONE DELLO SCIRE'.

L'AVIAZIONE HA CONTINUATO ATTIVAMENTE LE SUE RICOGNIZIONI SUL TEMBIEN E VERSO AMBA ALAGI.

Il valido concorso degli armati forniti dai capi locali sottomessi

L'attività della colonna Mariotti - Un altro scacco degli abissini - Il dissenso fra Ras Sejum e Ras Cassa - Dove si concentrerebbero gli etiopici per la battaglia - Il campo d'aviazione di Macallè in efficienza

Quartier Generale, 25

Tutto il fronte del II° Corpo d'Armata è stato notevolmente fortificato.

La colonna Mariotti è in movimento per eliminare definitivamente gli armati di Ras Cassa Sebhat vaganti nella zona delle pendici orientali. La nostra colonna opera col concorso degli armati forniti dai capi locali. Questo concorso utilissimo, specie per la perfetta conoscenza che tali elementi hanno del territorio, ha una grande importanza morale poichè è una prova incontestabile della fedeltà delle popolazioni e della loro piena adesione all'opera delle nostre autorità.

Il Barambara Bela Santa ha avuto uno scontro con gli armati abissini comandati dal fitaurari Abbai e circondatane una parte li ha costretti alla fuga oltre il fiume Ueri infliggendo loro notevoli perdite e facendo vari prigionieri.

La stabile occupazione dei guadi del Tacazzè, che negli scorsi giorni erano stati meta delle ricognizioni delle nostre colonne mobili e avanzate della Divisione Gavinana, costituiscono fatti di notevole importanza.

Mentre infatti lo scopo della ricognizione era prevalentemente politico, l'occupazione segna l'effettivo possesso di tutta la regione a nord del Tacazzè. Tale occupazione è inoltre importantissima dal punto di vista militare per le truppe dislocate nella zona di Macallè in quanto le operazioni non possono che avvantaggiarsi dell'avvenuta progressione della ala destra.

Sul fronte del Gheralta continua vivissima l'opera di rastrellamento.

Sul fronte del Corpo d'Armata eritreo continuano attivissime le operazioni di rastrellamento. La prima divisione ha raggiunto Mai Zogni.

Contemporaneamente sul fronte del II° Corpo d'Armata la 3a Divisione camicie nere ha raggiunto il m. Momo Galina.

Secondo notizie da fonte francese ras Sejum avrebbe raggiunto ras Cassa a sud di Macallè. Esisterebbe un profondo dissenso fra i due Ras. Il primo vorrebbe combattere subito, per risollevare il morale delle truppe, mentre ras Cassa vorrebbe temporeggiare. Secondo tali notizie il Negus, interpellato al riguardo, avrebbe dichiarato di partire per il fronte, onde studiare la situazione e prendere le opportune decisioni.

Altre notizie recano che gli etiopici, più che nella zona di Amba Alagi, si concentrerebbero nella regione centrale delimitata dal Nilo azzurro e dai confini orientali dell'altopiano. Questa regione ove si trovano centri importanti quali Dessiè, Boromieda, Tamta e Magdala, controlla l'accesso alla Dancalia, al paese di Amhàra, al Goggiam e allo Scioa. La zona è anche abbastanza ricca per fornire mezzi di sussistenza ad alcune centinaia di migliaia di uomini durante un tempo sufficientemente lungo.

Le posizioni strategiche sarebbero anche eccellenti e in proposito si ricorda che quaranta anni fa Menelik scelse proprio questa regione per operare il concentramento delle sue truppe che dovevano combattere contro gli italiani.

Frattanto constatiamo che lo spostamento delle truppe sul nostro fronte è sempre più caratterizzato dall'imponente sforzo che viene attuandosi a tra- *doveroso segnalare quello del Genio, che ha provveduto a far affluire sull'altopiano varie tonnellate di materiale, impiegando numerosi autocarri e vagoni ferroviari.*

Prosegue la costruzione di strade e si intensificano i lavori in muratura e in cemento armato, la costruzione di ospedali, di magazzini, nonchè di laboratori e altre costruzioni di carattere militare. Dappertutto il lavoro, che prosegue alacremente, è eseguito dalle nostre truppe e dai nostri operai.

Il campo di aviazione di Macallè, che al momento della nostra occupazione era stato trovato in condizioni assolutamente deplorevoli ed inadatto al suo scopo, mediante considerevoli lavori immediatamente iniziati e proseguiti con grande attività è stato messo rapidamente nella condizione di entrare in funzione. I lavori ferverano ancora per completare l'adattamento mentre lungo le strade della linea delle operazioni che hanno raggiunto in questi ultimi tempi assai maggiore capacità di traffico affluiscono i materiali necessari.

L'importanza del nuovo campo è notevolissima per l'attività della nostra aviazione le cui basi attuali erano ormai troppo arretrate. Col nuovo campo i nostri aerei non dovranno più sorvolare, per le loro azioni, larghe zone di territorio occupato risparmiando dei percorsi che fra andata e ritorno ascendevano complessivamente a 280 km. per gli apparecchi da ricognizione, e a 500 per quelli da bombardamento.

(Radio A. O.)

Le pioggie in Somalia fanno straripare i fiumi

Mogadiscio, 25

In tutta la Somalia continuano le piogge e i fiumi, straripando, hanno inondato un vasto territorio.

L'agitazione egiziana

Londra, 25

Informano dal Cairo che la fine della settimana è passata calma. Invece di manifestazioni si sono avute distribuzioni di opuscoletti e foglietti volanti.

I liberali hanno pubblicato un manifesto invitando i partiti a formare, nella lotta per l'indipendenza o per il ritorno alla costituzione del 1923, il fronte unico contro l'Inghilterra.

Le partenze da Napoli

Il Principe Ereditario riceve i sanitari in partenza di un ospedale da campo

Napoli, 25

Questa sera fra vibranti manifestazioni patriottiche è partito per l'A. O. il piroscafo «Colombo» con a bordo due battaglioni di truppe complementari e il 185° ospedale da campo. Hanno assistito all'imbarco delle truppe alla partenza S. E. Iannelli Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, il comandante la base generale Cavandoli, autorità e numerosa folla che ha fraternizzato con le truppe.

S. A. R. il Principe di Piemonte aveva ricevuto in udienza prima del loro imbarco i sanitari del 185° ospedale da campo. Il comandante, professor Chiurco il quale ha consegnato a S. A. R. una sua pubblicazione.

Nella nottata è partito per l'A. O. il postale «Nazario Sauro» con a bordo circa mille operai specializzati che vanno a rimpiazzare gli operai rimpatriati per fine contratto.

Lettera agli italiani di Denys Amiel

Roma, 25 *(per telefono)*

Denys Amiel, l'insegne drammaturgo francese tanto largamente rappresentato in tutto il mondo, ha diretto ad Arturo Marpicati una lettera nella quale dice di scrivergli come si fa a un amico che soffre:

«Siamo innumerevoli in Francia a soffrire della vostra pena e ad essere fieri della vostra fierezza. Voi avete rialzato il livello della nobiltà umana, perchè in un mondo quasi completamente putrido sapete tener testa alle ingiustizie e saprete, se occorrerà, fare sacrificio della vostra esistenza. Non pensate sopratutto che l'atteggiamento di una piccola minoranza massonica, ahimè ancora potente, sia quella dei francesi. L'immensa maggioranza dei miei concittadini è con l'Italia. Essi non accetteranno mai che l'Italia sia piegata o umiliata. Per molti di noi sarà motivo di rammarico e insieme di rimorso che non si sia colta l'occasione che voi ci avete offerta di abbandonare la ingiusta e caparbia tirannide inglese mettendoci risolutamente a fianco del vostro grande Mussolini».

Dopo aver detto che i veri francesi fremono di sacra ammirazione, nell'apprendere che gli italiani sono disposti ad enormi sacrifici per far trionfare la verità della propria causa, Amiel continua:

«Tenete duro, amici miei, non cedete, altri cedrà. Abbiate fiducia nel nostro affetto. Quando si vuole ascoltare l'anima di un popolo bisogna volgersi alla gioventù. Ah! Se voi conosceste la nostra! Vedreste quale generosa e bella indignazione anima i nostri collegi, i nostri licei, le nostre Università. Questa è la vera Francia, e ciò che più conta, la Francia di domani. Siate un po' pazienti. Questa gioventù la incontrerete presto.

«Vi supplico, vi scongiuro, amici miei, di non permettere che nei vostri animi penetri un senso di amarezza, sia pure minima, verso la Francia. Volgere senz'altro le spalle a coloro che da questa parte delle Alpi soffrono della vostra sofferenza e vivono guardando, impazienti di ansia, il dramma del vostro destino nazionale, sarebbe ingiusto. Voi non dovete infatti scoraggiare coloro che vi amano ardentemente e che un giorno faranno forse intendere la loro voce dominatrice.

«Leggete frattanto il «Matin», il giornale più letto e quello che gode la maggiore considerazione. Esso esprime in modo esatto l'opinione del popolo vero e leale di Francia, quel popolo di cui esso è l'espressione.

«Ci sono qui, credetemi, molte cose ben confortevoli per voi che si dicono e si pensano. Tutte le nostre preoccupazioni, e Dio sa che ne abbiamo, sono oggi passate in un piano secondario, perchè proprio voi siete ora oggetto della continua nostra ansia.

«Il vostro è un processo di umanità. Disgraziati, miserabili coloro che non ne hanno visto o si sono rifiutati di vederne il significato».

Denys Amiel continua la sua nobile ed appassionata lettera affermando che non si lascierà sfuggire alcuna occasione per mostrarsi, nella sfera della sua attività, un difensore della causa italiana.

Si rinvia la decisione sull'embargo del petrolio

Parigi, 25

L'Agenzia «Havas» ha da Ginevra:

Si crede che la Francia e l'Inghilterra avrebbero accettato di rinviare ad una data ulteriore la riunione del comitato delle sanzioni che dovrebbe decidere a Ginevra il giorno 29 novembre intorno all'«embargo» sul petrolio».

Questa decisione sarebbe il risultato delle conversazioni che hanno avuto luogo a Parigi per il tramite di Sir Georges Clerck, Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi.

Tanto dall'una, quanto dall'altra parte, si considera che tali sanzioni aggraverebbero pericolosamente la tensione politica con l'Italia.

Laval ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia Cerruti.

Leon Daudet nell'«Action francaise», esaminando la questione dell'«embargo» sul petrolio scrive tra l'altro:

«Un governo che si legasse alla Inghilterra per prolungare la guerra con l'Italia per mezzo del petrolio e del blocco, un parlamento che seguisse quel governo sarebbero trasportati da una tempesta di furore popolare di cui il 6 febbraio non dà che una debole idea». L'articolista conclude: «Noi non possiamo essere trascinati in un conflitto armato con l'Italia per la selvaggia Abissinia: ecco perchè non si può leggere senza un brivido la nota del «Daily Telegraph» minacciante l'«embargo» sul petrolio. Essa potrebbe essere il prologo di un terribile dramma».

Il «Matin» scrive che non si potrebbe considerare come opportuna l'idea di rinforzare misure coercitive in vigore quando la S. d. N. ha dato la missione alla Francia e all'Inghilterra di ricercare le basi di un compromesso che permetta di regolare il conflitto italo-etiopico e quando conversazioni tecniche sono in corso a Parigi. Il giornale rileva che l'aggravamento delle sanzioni economiche può avere ripercussioni molte serie e ritiene che il Comitato dei 18 vorrà certamente riflettere prima di decidersi alla leggera e conclude: «Il turbamento creato all'economia mondiale dall'applicazione delle sanzioni all'Italia comincia a farsi sentire. Il comitato degli esperti incaricato della sorveglianza e del funzionamento delle sanzioni, convocato per mercoledì dal signor Vasconcellos non potrà fare a meno di rendersene conto».

Roberto Montillot, deputato della alta Saona, prendendo la parola in una riunione pubblica ad Aillevillers, ha rilevato, fra l'altro, il terribile ingranaggio nel quale la Francia è trascinata dalla politica delle sanzioni. «L'applicazione dell'art. 16 a breve scadenza — ha detto — è il blocco ineluttabile, il blocco contro quella nazione ardente e fiera che è l'Italia. Non occorre dire ove ciò ci conduce. E' forse per arrivare a questo che i negoziatori di Versaglia hanno firmado un patto destinato secondo, la loro esposizione preliminare, a creare una pace solida, giusta e durevole?».

La giustizia è al di sopra dei fatti

L'Uraguay nella risposta all'Italia

riconosce la nuova situazione creatasi in Etiopia dopo l'occupazione del Tigrè

Montevideo, 25

Il Ministro degli esteri dell'Uraguay ha consegnato al R. Ministro in Montevideo la seguente nota verbale:

«Il Ministero degli affari esteri ha l'onore di accusare ricevuta alla Regia Legazione d'Italia della nota verbale in data 11 corr. relativa alle misure adottate dalla S. d. N.: nel conflitto italo-etipoico.

«Il potere esecutivo ha preso nota delle dichiarazioni che la Legazione d'Italia in nome del suo governo ha formulato circa le differenti sanzioni decretate a Ginevra contro l'Italia ed alle quali l'Uraguay si è associato nei modi ormai noti.

«Questo Ministero non crede sia il caso di entrare nell'analisi delle stesse, pur ritenendo opportuno di insistere una volta di più sullo stato d'animo che in proposito lo domina.

«*E' stato duro per questo governo collaborare alle sanzioni decise, però è stato necessario. Esse sono dirette contro atti compiuti dal Governo della Nazione Italiana accesa in questa ora da alti sentimenti patriottici che il governo dell'Uraguay rispetta più di ogni altra cosa e i cui figli hanno confuso e confondono con i figli dell'Uraguay così le energie del lavoro come le più alte manifestazioni dello spirito temprato alle stesse tradizioni e nutrito dalla stessa cultura.* Ma questo Governo è leale alla parola impegnata nel Patto della Lega delle Nazioni.

«*E' vero che la giustizia è al di sopra dei Patti ed è vero — come ha detto un illustre pubblicista dei giorni nostri — che il diritto internazionale è stato fatto per i popoli e non i popoli per il diritto internazionale ma se esiste la persuasione (senza per questo prescindere dalle intenzioni del Governo italiano e senza porre in dubbio la sua buona fede), che gli atti di esso significhino una deviazione agli obblighi imposti dal Patto* accettato anche dall'Italia, allora l'imperativo categorico è quello del rispetto ai trattati senza i quali diviene impossibile la convivenza degli stati nella comunità internazionale.

«Dalla nota della Legazione d'Italia questo governo rileva due circostanze di fatto che possono costituire il principio di una situazione nuova che certamente dovrà essere esaminata in seno alla S. d. N., con ampio spirito di equità internazionale e che può rendere più perentoriamente necessaria la soluzione pacifica del conflitto. *L'Italia ha decretato la liberazione immediata di molte migliaia di etiopi dei territori da essa occupati e non le è più possibile restituire gli stessi alla schiavitù, così come non le è possibile abbandonare ad una vendetta indubbiamente barbara le numerose popolazioni che si sono poste sotto la protezione della sua bandiera.*

«In risposta alla sua nota, il Ministero degli affari esteri prega la Legazione d'Italia di voler fare presente al suo governo che l'Uraguay si sente vincolato dalle obbligazioni create dal Patto e dalle conseguenze che emergono dallo stesso sensa per altro arrivare ad atti estremi nè a violenze contro producenti e che l'Uraguay propenderà nella misura delle sue forze all'adozione di formula di carattere conciliativo onde por termine alla situazione attuale».

E' da rilevare nella nota dell'Uraguay il riconoscimento esplicito della nuova situazione creatasi in Etiopia dopo l'occupazione del Tigrè e dopo il decreto che vi aboliscè la schiavitù.

Il rinvio della riunione del Comitato dei 18

Ginevra, 25

Il segretario generale della Lega pubblica il seguente comunicato ufficiale:

Laval presidente del Consiglio di Francia desiderando di assistere alla sessione del comitato del 18 e trovandosi nella impossibilità di essere a Ginevra il 29 novembre, ha domandato di rinviare di qualche giorno questa riunione.

Il sig. Vasconcellos, presidente del comitato di coordinamento dei provvedimenti per l'applicazione dell'art. 16, ha preso questa domanda in considerazione ed ha deciso di aggiornare la sessione e di aspettare fino al 29 novembre per fissare una nuova prossima data di convocazione.

Il termine di alcuni giorni così convenuto sarà occupato dalla riunione del comitato degli esperti, la cui sessione comincia il 27 e potrà quindi essere terminata prima della riunione del comitato dei 18.

Il Segretario generale della Lega pubblica stasera le comunicazioni del governo sovietico e del governo rumeno con le quali questi accettano in massima l'«embargo» sul petrolio purchè la stessa misura sia adottata da tutti i paesi produttori membri e non membri della Lega.

Hanno inviato delle comunicazioni per informare che tutti i decreti per le sanzioni sono in vigore o per inviare il testo di questi decreti: l'Iran, la Romania, la Turchia, l'Estonia, l'India e la Jugoslavia.

Manovra sventata

Roma, 25 *(per telefono)*

Una piccola manovra dei circoli ginevrini è stata smascherata dal seguente comunicato:

«*Su domanda di certi membri del comitato per la riforma della composizione del consiglio ginevrino, domanda alla quale non hanno fatto obbiezioni nè il presidente di questo comitato, signor Rocco* (Italia) *nè altri membri, la seconda sessione di questo comitato, che doveva aprirsi oggi, è stata aggiornata a una data che sarà fissata prossimamente*».

Si tratta del comitato che doveva studiare l'attribuzione di un seggio nel consiglio alla Cina.

La Francia e l'Inghilterra, di fronte alla situazione venutasi a creare nella Cina del Nord, che sta tragicamente passando sotto il controllo del Giappone, hanno ritenuto che avrebbero fatto ridere il mondo se fosse messa in questo momento in discussione l'attribuzione di un seggio alla Cina.

I circoli societari volevano far credere che era stato il rappresentante dell'Italia, il quale presiede il comitato, a chiedere l'aggiornamento. Si voleva in tal modo far vedere che l'Italia non intende più collaborare con la Società delle Nazioni, data l'applicazione delle sanzioni. Mettevano anche questo rinvio in relazione con la mancata partecipazione dell'Italia alla conferenza marittima iniziatasi oggi, conferenza alla quale il Governo fascista non partecipa soltanto perchè la sua legislazione sociale è giunta a un punto così alto che non è necessario andare a far chiacchiere a Ginevra per assicurare la protezione alla gente di mare.

Questa manovra, che così è stata sventata, dimostra ancora una volta la doppiezza e la perfidia dei circoli del Segretariato.

Gli elleni ricevono il Sovrano

che ritorna dopo dodici anni di esilio

Atene, 25

Alle 9.30 di stamane l'incrociatore «Helli» recante in Grecia S. M. Re Giorgio II°, ha gettato le ancore dinnanzi al porto del Falero. Esso era scortato dai cacciatorpediniere «Hidra» e «Psara» ed accompagnato da altre navi da guerra e piroscafi venuti dal Pireo e dalle isole. Ai colpi di cannone sparati dalla nave, le batterie hanno risposto con le salve d'uso mentre le campane delle chiese suonavano a distesa e la folla che gremiva le rive e le colline circostanti, acclamava entusiasticamente. Allo sbarcadero erano ad attendere il Sovrano tutti i membri del Governo, il Presidente dell'Assemblea Nazionale, il Presidente del Comune del vecchio Falero con il consiglio della Comunità, i capi di Stato Maggiore delle forze armate, il Governatore Militare comandante la divisione militare di Atene ed altre autorità. Re Giorgio, salito su di una lancia, ha lasciato lo incrociatore e si è diretto verso terra.

Il segno della croce

Nel mettere piede sul suolo greco dopo 12 anni di esilio, il Sovrano si è fatto il segno della croce. Subito gli si sono fatti incontro il Presidente del Consiglio col membri del Governo e il Presidente del Comune del vecchio Falero che ha rivolto al Sovrano il primo benvenuto del popolo greco. Re Giorgio, dopo aver risposto all'omaggio delle autorità e seguito da un corteo di numerose altre macchine, si è diretto verso Atene.

La via percorsa dal corteo reale era riccamente pavesata di bandiere e ornata di tratto in tratto da archi trionfali e da alti pennoni dai colori ellenici. Una folla enorme, giunta da tutta la Grecia, si accalcava lungo il viale contenuta dai cordoni delle truppe in grande uniforme. A metà del viale, dove si erge la colonna trionfale che segna il confine della città di Atene, il corteo reale, che procedeva lentamente, fra continui applausi e acclamazioni della moltitudine, si è fermato, mentre all'indirizzo del Sovrano si rinnovavano le dimostrazioni popolari. Tra la colonna e la porta di Adriano era stato eretto un altro arco trionfale, presso il quale erano raggruppati numerosi giovani e giovanette indossanti costumi nazionali ellenici, nonchè tutti i sindaci del Regno con a capo il Sindaco di Atene e i presidenti delle varie corporazioni.

«Cinque guardie di città in alta uniforme hanno sbarrato la strada ed hanno fermato il Re il quale ha risposto: «Sono il Re degli elleni».

Allora le guardie gli hanno lasciato il passo e il Sindaco di Atene, avvicinandosi al Sovrano gli ha consegnato le chiavi della città.

Subito dopo il gesto simbolico si sono levate le note dell'inno reale e hanno echeggiato i primi colpi sparati a salve dai cannoni in onore del Re. Contemporaneamente le campane delle chiese hanno unito la loro voce a quella del popolo che con altissime grida di evviva salutava il Sovrano. Re Giorgio è disceso dalla vettura per ascoltare l'indirizzo d'omaggio che il Sindaco di Atene gli ha rivolto a nome della Capitale e di tutte le città della Grecia.

Quindi il Sovrano è risalito in automobile e il corteo reale, sempre salutato dalle fervidissime manifestazioni della folla ha raggiunto la cattedrale, ove Re Giorgio ha assistito a un solenne Te Deum intonato dall'Arcivescovo che nella funzione era assistito da cinquanta Vescovi e indossava magnifici paramenti d'oro.

Dopo la funzione il Sovrano, accompagnato dai membri del Governo, si è recato in automobile a rendere omaggio alla tomba del Soldato Ignoto.

Le gradinate laterali del monumento erano fiancheggiate da alti pennoni e lungo di esse, in duplice ala, erano schierate truppe con bandiere dei reggimenti, nonchè foltissimi gruppi di ufficiali, di mutilati e di ex combattenti. Fra il profondo raccoglimento dell'immensa folla che assisteva al rito, il Sovrano ha deposto una corona sulla tomba del Soldato Ignoto, rimanendo un minuto in devoto raccoglimento.

La cerimonia si è chiusa con le note dell'inno nazionale, intonato dalla musica della guarnigione.

Apoteosi di popolo

Il Sovrano fra le acclamazioni del popolo è risalito quindi in automobile e alle ore 11.30 ha raggiunto Palazzo Reale. La piazza sottostante è stata immediatamente invasa da una folla imponente che ha acclamato al Sovrano. Re Giorgio si è affacciato al balcone, fatto segno a nuove vibranti manifestazioni; quindi la folla, con a capo il Sindaco di Atene, ha sfilato sotto il balcone fra continue grida di evviva.

La città presenta questa sera un aspetto eccezionale. Tutte le strade e le piazze principali, affollatissime, sono illuminate a giorno. L'Acropoli, le colonne del tempio di Giove olimpico, la tomba del Soldato Ignoto ed altri monumenti sono illuminati da fasci di potenti riflettori. In cima al Lycabet splendono le iniziali di Re Giorgio sormontate da una gigantesca corona reale, anch'essa luminosa. Cortei di cittadini con fiaccole accese, precedute da musiche, percorrono la città festanti. Sulle colline dei d'intorni si susseguono grandiosi fuochi di artificio.

Condylis ha presentato questa sera al Sovrano le dimissioni del Governo, le quali sono state accettate, ed ha presentato anche un memorandum sulla soluzione della crisi politica. Domani il Re comincerà le consultazioni, ricevendo per primo Condylis.

L'«Eleftheroi Vima» pubblica una lettera da Parigi che precisa l'atteggiamento di Venizelos. Egli sarebbe contrario ad una dittatura reale ma approva il regime democratico perchè questo regime possiede tutte le qualità di regime repubblicano sano.

Il Re di Grecia riconoscente al Duce

Roma, 25

S. M. il Re degli Ellenici ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«*Nel lasciare il suolo italiano desidero esprimere ancora una volta a V. E. i miei più sinceri ringraziamenti per la gentile accoglienza fattami da V. E. e dal Governo italiano come pure per tutte le squisite cortesie di cui fui oggetto durante il mio soggiorno in Italia. Cordialmente*».

Le misure di scorta dei prodotti petroliferi

Roma, 25 *(per telefono)*

La «Gazzetta Ufficiale» reca il Regio Decreto Ministeriale 22 novembre 1935-XIV, concernente la determinazione delle misure di scorta di prodotti petroliferi che dovranno considerarsi come depositi di olii minerali.

E' fatto obbligo a coloro che gestiscono depositi con capacità geometrica superiore a 500 metri cubi di costituire e mantenere, a titolo di scorta intangibile, una quota di benzina e di «Fuel oil» (olio combustibile) non inferiore al 70 per cento della capacità del serbatoio normale destinato a contenere tale prodotto, e per gli altri prodotti petroliferi non inferiore al 30 per cento della capacità del serbatoio relativo.

La scorta di riserva di cui al precedente comma deve essere costituita entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. Entro i 5 giorni successivi a tale data i concessionari o gestori dovranno far pervenire al Ministero delle Corporazioni una dichiarazione con la specificazione dei depositi nei quali hanno costituito la scorta su indicata.

Per i serbatoi aventi capacità geometrica inferiore a 500 metri cubi la scorta dovrà essere non inferiore al 50 per cento per la benzina e il «Fuel Oil» (olio combustibile), e al 30 per cento per gli altri prodotti petroliferi dei relativi serbatoi.

Convocazione a rapporto delle Fiduciarie dei F. F.

Roma, 25

Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» n. 495, comunica che il giorno 30 novembre XIV, alle ore 16, terrà rapporto, nel palazzo Littorio, alle fiduciarie dei Fasci Femminili.

Sanzioni contro il genere umano

«*Un concerto di lamentele e di proteste si eleva nel mondo intero.*

«*La Spagna teme perchè essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, e la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta.*

«*Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia.*

«*Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! si, ma anche sanzioni contro il genere umano.*

«*Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativo constatare che sono sopratutto i carnefici che si lamentano. L'Italia lotta e soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valerle la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti.*

«*Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, via! esse hanno fatta la loro prova: esse hanno disorganizzato in otto giorni l'economia europea.*

Entusiastica dimostrazione degli italiani di Londra

Londra, 25

Alla Casa del Fascio, affollatissima, presenti i funzionari dell'Ambasciata italiana, il Console Generale e molte Camicie Nere, l'addetto militare colonnello Umberto Mondadori illustrava la situazione militare in Etiopia, suscitando grande entusiasmo. Il raduno è terminato con una imponente manifestazione al Re, al Duce ed all'Esercito italiano.

Il Popolo del Friuli

L'abbonamento è la sovvenzione che garantisce la vita del quotidiano. Più saranno i lettori che lo sottoscriveranno, più il nostro giornale potrà rispondere alle esigenze.

Abbonamenti ordinari

annuo L. 52 (Estero 130)
semestrale L. 27
trimestrale L. 14

Abbonamenti cumulativi

Gerarchia, *rivista mensile della Rivoluzione Fascista, fondata da Benito Mussolini (L. 30); ai nostri abbonati L. 27.*

La rivista illustrata *del «Popolo d'Italia» (L. 100); ai nostri abbonati L. 90.*

La domenica dell' Agricoltore, *settimanale ill. (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

Il bosco *quindicinale ill. (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

Almanacco fascista *per l'Anno XIV (ogni copia L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

***

L'Azione Coloniale, *settimanale dell'espansione italiana (L. 15); ai nostri abbonati L. 13.*

La Tradotta Coloniale *settimanale dedicato ai soldati e camicie nere in A. O. (L. 10); ai nostri abbonati L. 8.50.*

L'Abissinia in armi *di Arnaldo Cipolla, ed. Bemporad, 400 pagg. 50 ill. e carta geogr. a colori (L. 15); ai nostri abbonati L. 10.*

***

Atlante ill. delle Colonie italiane *ed. Ist. Geogr. De Agostini (88 pagg. 36 tavole e piante, 113 foto) con cartografica aggiornata e descrizione storico - geografica - statistico - economica. Ai nostri abbonati L. 17.50.*

Carta dell'Africa Orientale, *grande, ed. Ist. Geogr. De Agostini con indice dei nomi (scala 1:2.500.000, form. 85 per 110 a colori) (L. 10); ai nostri abbonati L. 8.*

Calendario Atlante *De Agostini 1936, ed. 36ª (416 pagg., 80 carte, indice di 40 mila nomi (L. 10); ai nostri abbonati L. 7.50.*

Atlante Agricolo *dell'Italia Fascista, ed. Ist. Geogr. De Agostini, con autografo del Duce, 69 tav., 92 carte e 105 grafici (Cereali, culture vitivinicole e ortofloro-frutticole, allevamenti, bachicoltura, produzione latticini, ecc.) (L. 30); ai nostri abb. L. 21.*

***

Enciclopedia tascabile Bemporad *rilegata, 1000 pagg. (L. 20); ai nostri abbonati L. 12.*

L'Almanacco della donna italiana, *400 pagg., 300 figure, vol. ill. di Bemporad (L. 9); alle nostre abbonate L. 6.*

L'Almanacco letterario, *vol. ill. di Bompiani (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

***

La Donna, *rivista mensile ill. di moda, con articoli, racconti, notizie mondane (L. 48); ai nostri abbonati L. 43.20.*

Scenario, *rivista mensile ill. di musica, arte teatrale, cinema, radio (L. 48); ai nostri abbonati L. 43.20.*

Secolo Illustrato, *sett. di cronaca fotografica e varietà (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Cinema, Illustrazione *rassegna sett. cinematografica (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Novella, *antologia sett. di letteratura narrativa (L. 20); ai nostri abb. L. 18.*

Lei, *sett. ill. di vita e varietà femminile (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Mammina, *rivista ill. mensile della madre per il suo bambino (L. 20); ai nostri abb. L. 18.*

Vita femminile, *rivista mens. ill. di varietà, arte e interessi femminili (L. 35); ai nostri abbonati L. 28.*

***

Per speciale accordo con la Editoriale «Domus» offriamo ai nostri abbonati, con particolare facilitazione sul prezzo cumulativo di abbonamento col nostro giornale, le tre belle Riviste:

Domus *(mensile ill. dell'arte della casa) e «Il Popolo del Friuli» (L. 127); ridotto a L. 120.*

Casabella *(mensile ill. di architettura e di tecnica) e «Il Popolo del Friuli» (L. 142), ridotto a L. 135.*

Fili *mensile ill. dei lavori d'ago) e «Il Popolo del Friuli» (L. 100); ridotto a L. 96.*

***

Il versamento più economico è quello fatto presso qualunque Ufficio postale sul nostro conto corrente N. 9-4435.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso i Fasci della Provincia.

Contro le sanzioni

Per la neutralità americana

New York, 25

Salmon Stevenson, qui considerato il padre del Patto Kellog, intervistato dal «World Telegram» ha dichiarato che il Segretario Ickes ha commessa una violazione della legge sulla neutralità sollecitando i produttori di olii a sospendere le spedizioni per l'Italia. Egli ha approvato gli avvertimenti di Roosswelt agli armatori ed agli esportatori i quali trafficano a loro rischio. Ogni altra pressione potrebbe coinvolgere gli Stati in una nuova guerra contro il sentimento degli interessi americani.

Le sanzioni non fermeranno la guerra in Africa poichè l'Italia ha mezzi sufficienti per vincerla. L'America mantenendo la propria neutralità potrà più efficacemente contribuire ad evitare eventuali complicazioni europee.

Proteste da Barcellona

Barcellona, 25

La Società rimorchiatori, l'associazione consegnatari del porto, la Società imprese marittime ed il gruppo di industriali e albergatori di Barcellona, avendo raccolto centinaia di firme hanno questa sera diretto quattro telegrammi al Presidente del Consiglio dei Ministri protestando contro le sanzioni e chiedendo che la rigidezza dei provvedimenti sia attenuata poichè l'attuale stato di cose minaccia di avere gravi conseguenze. Si tratta della rappresentanza delle più importanti corporazioni barcellonesi aventi interessi in detto porto e nella navigazione marittima.

Allarme in Romania

Bucarest, 25

Allarmati per l'effetto delle sanzioni gli industriali petroliferi hanno presentato un memoriale alle autorità chiedendo il ripristino della convenzione di «clearing» con l'Italia, illustrando i danni che l'industria e l'erario subirebbero nel caso della cessazione delle esportazioni verso l'Italia.

Un intellettuale rumeno che desidera mantenere l'incognito, ha offerto un anello d'oro alla R. Legazione d'Italia simbolizzando così la sua simpatia e solidarietà verso l'Italia.

Il Duce riceve

il collega Suliotti

Roma, 25

Il Duce ha ricevuto Italo Suliotti, direttore della «Nuova Italia» di Parigi.

Gli atleti vittoriosi

citati nel Foglio d'ordini

Roma, 25

Domani mercoledì uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F. che reca l'elenco degli atleti d'Italia che nel secondo semestre dell'anno XIII hanno conquistato vittorie in campo internazionale e migliorato primati.

La salma di Giardino

a Bassano del Grappa

Bassano del Grappa, 25

Il treno speciale recante la salma del Maresciallo Giardino, accompagnata dalla missione d'onore, dai famigliari e dagli ufficiali di ordinanza è qui giunto stamane. La salma è stata ricevuta alla stazione dagli ufficiali del Presidio, dalla bandiera della Scuola allievi ufficiali di complemento bersaglieri, alpini, dalle autorità, da un reparto armato e dalla fanfara che ha suonato la canzone del Grappa. Il corteo ha attraversato le vie del centro; precedevano le organizzazioni giovanili, la scorta d'onore formata dal battaglione bersaglieri allievi ufficiali; seguivano il feretro, collocato sopra un affusto di cannone, i rappresentanti delle varie Armi e dell'Accademia Militare di Modena, venivano poi le corone del Re, del Principe Ereditario, del Duce e altre della famiglia. Fra le autorità erano i Prefetti di Vicenza, Treviso e Belluno, il Segretario Federale di Vicenza ed i rappresentanti dei Segretari Federali di Belluno e di Treviso, generali e ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia, numerose rappresentanze dei Comuni, Fasci e delle associazioni della zona pedemontana del Grappa. La città era avvolta nel tricolore. Dalle finestre venivano gettati fiori sulla bara.

Al Tempio Ossario ha celebrato il Vescovo di Vicenza. Le esequie, impartendo la benedizione, alla salma, che è stata trasportata nella cripta, dove domani sarà provvisoriamente tumulata in attesa di essere trasportata sul Grappa la primavera prossima.

Il centro sperimentale per la cinematografia

La visita di S. E. Alfieri

Roma, 25

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, accompagnato dal direttore generale per la cinematografia, ha visitato oggi il nuovo centro sperimentale di cinematografia creato dal Ministero per la Stampa e Propaganda. L'on. Alfieri è stato ricevuto dal direttore del centro dott. Chiarini, della direzione generale per la cinematografia, il quale gli ha presentato gli insegnanti del Centro sperimentale per le varie materie e cioè tecnica della dizione, ripresa sonora, estetica cinematografica, scenografia, ripresa, ottica, storia della cinematografia, musica ecc. Quindi il Sottosegretario ha visitato gli ampi locali del Centro sperimentale, la biblioteca, la sala di proiezioni, la sala di ripresa, i laboratori di sviluppo e stampa, la sala di montaggio e tutti gli impianti tecnici dell'importante organismo, soffermandosi poi nelle aule, ove erano adunati gli allievi che sono stati ammessi nel numero di 120.

Fra questi figurano numerosi scrittori commediografi, pittori, architetti, musicisti, attori già noti e fascisti universitari littori per la cinematografia.

Questa nuova originalissima creazione del Ministero della Stampa e Propaganda, destinata a portare un notevole contributo ai quadri della cinematografia italiana, porta l'Italia all'avanguardia anche in questo campo in quanto all'estero non esiste nessun organismo così completo e costituito su basi concrete e di pratico valore sperimentale.

Nel nome di Arnaldo

La festa dell'albero

Milano, 25

Organizzata dal Dopolavoro provinciale si è svolta la prima manifestazione dopolavoristica con una festa dell'albero nel nome di Arnaldo Mussolini. Tremila lavoratori, uomini e donne, si sono portati parte al Sacromonte di Varese, parte sul vicino monte Pizzello, dove sono stati piantati dei piccoli pini. Prima dell' inizio della piantagione si è reso omaggio con rito fascista alla memoria di Arnaldo Mussolini, del quale poi con calde parole è stata rievocata la nobile operosità e la grandezza d'animo.

Esportazione artistica

Musica e artisti italiani in Russia Germania e America

Mosca, 25

Nella grande sala del Conservatorio, davanti ad un folto pubblico, è stato tenuto il nono concerto sinfonico, composto, prevalentemente di musica italiana, diretto da Willy Ferrero, che è stato calorosamente applaudito. Dopo la esecuzione della «cavalcata» della «Giulietta e Romeo», di Zandonai, che chiudeva il concerto, il giovane direttore ha dovuto presentarsi otto volte al podio fra entusiastiche ovazioni. Ferrero dirigerà ancora quattro concerti a Rostow e due a Odessa; poi tornerà in Italia.

Berlino, 25

Alla «Staats Opera» gremita di un folto pubblico, presenti il Ministro Goering e numerose personalità, è stato rappresentato con grande successo il «Rigoletto». Il tenore Beniamino Gigli è stato molto acclamato e festeggiato. Con lui si è felicitato anche il Ministro Goering.

New York, 25

La stagione lirica al «Metropolitan» si aprirà il 16 dicembre con la «Traviata», protagonista Lucrezia Bori e direttore il maestro Panizza.

Compagnie marinare per la pesca invernale

Roma, 25

La Federazione nazionale degli artigiani comunica che, nell'intento di incrementare la pesca, sta organizzando compagnie di pesca invernale per le località lontane della costa. A tale scopo sono in corso accordi con la R. Marina per un servizio di rimorchiatori d'alto mare e di intesa con vari uffici periferici dell'Intendenza di Finanza sono in via di organizzazione lungo il litorale alcuni stabilimenti artigiani di conservazione, inoltre sono stati predisposti i mezzi per rimettere in mare i battelli artigiani in disarmo. A tale fine il Consiglio provinciale dell'economia di Trieste, dietro interessamento della Federazione citata e dell'E.N.F.C., ha già stanziato un primo fondo di lire 60 mila. La Federazione ha in progetto un vasto programma di potenziamento della piccola pesca per affrontare il periodo più critico della produzione ittica nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Il Capo di S. M. della Milizia gen. Russo è giunto ieri a Sassari, proveniente da Cagliari, ed ha passato in rivista imponenti forze fasciste.

Un miliardo di oro ha lasciato la Banca di Francia

Il tasso di sconto elevato dal 5 al 6 per cento

Parigi, 25

La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 5 al 6% e il tasso sui lingotti ed i titoli dal 6 al 7% e il tasso delle anticipazioni a trenta giorni dal 5 al 6%. Domani sarà aumentato dell' 1% il tasso sui buoni del tesoro.

I giornali rilevano che l'aumento del tasso di sconto della Banca di Francia dal 5 al 6% è conseguenza della nuova importante uscita d'oro compiutasi dopo la pubblicazione dell' ultimo bilancio dell' Istituto di emissione, del 14 novembre. Da quella data circa un miliardo di oro ha lasciato i sotterranei della Banca.

Disordini in Brasile

provocati dagli estremisti

Rio de Janeiro, 25

Disordini, provocati dagli estremisti, sarebbero scoppiati nel nord Brasile, tra cui a Natal. Mancano particolari. A Rio de Janeiro regna la calma. Il Governo ha preso misure d'ordine.

Secondo messaggi marconigrafici captati dai dilettanti, il movimento comunista doveva scoppiare simultaneamente negli Stati di Pernambuco, Parà, Paraya, Sergipe, Alagoas, Minas Geraes, ma i circoli autorizzati affermano che l'ordine regna in tutto il Brasile, salvo a Pernambuco e a Riogrande, dove il Governo ha concentrato forze considerevoli per reprimere il movimento. I ribelli si sarebbero impadroniti della città di Marhyba, presso Natal. A Bekem e Rio sono stati arrestati per precauzione alcuni comunisti.

La Camera e il Senato hanno votato lo stato d'assedio in tutto il Paese.

(Radio Stefani).

Quattro agenti di polizia uccisi presso Casablanca

Casablanca, 25

Quattro agenti di polizia indigena, che pattugliavano nei dintorni della città, sono stati assaliti, uccisi e spogliati probabilmente dai componenti di una tribù nomade non ancora sottomessa. Qualche giorno fa dei banditi armati avevano tentato nello stesso posto di fermare un'automobile sulla quale si trovavano parecchi europei. *(Radio Stefani)*

Una conferenza interrotta

col lancio di gas lagrimogeni

Varsavia, 25

Ad iniziativa dell'organo dei liberi pensatori polacchi veniva organizzata una conferenza sul concordato tra la Polonia ed il Vaticano. Mentre l'oratore, un noto avvocato di Varsavia, criticava ed attaccava il Vaticano, alcuni giovani, penetrati nella sala, gettavano gas lagrimogeni e bastonavano l'oratore, distruggendo tutte le pubblicazioni di propaganda antireligiosa pronte per la pubblicazione. *(Radio Stefano).*

Dalla finzione alla realtà

Il tragico finale di un dramma

Bischofshofer (Salisburgo), 25

La rappresentazione del dramma popolare «Der Unfried», svoltasi al patronato cattolico di Bischofshofer ha avuta una tragica fine. Durante il dramma, l'attore che rappresenta l'oste deve pugnalare un intrigante. Quando l'oste ha estratto il suo pugnale egli non si è accorto che la guaina dell'arma era rimasta nella sua tasca in modo che egli ha colpito l'artista con la lama viva. Questi fu ferito mortalmente. Gli attori non si sono accorti sul momento di questo sbaglio tragico ed il pubblico ha ammirato l'agonia della disgraziata vittima come una manifestazione artistica di primo ordine. Soltanto al cadere del sipario, quando l'attore rimase disteso immobile, si riconobbe ciò che era accaduto. Sotto l' impressione del suo spaventoso errore l'attore che aveva sostenuto la parte dell'oste ha preso la fuga e finora non si è potuto rintracciare.

(Radio Stefani)

I funerali a Londra dell'ammiraglio Jellicoe

Una corona dell'ex Kaiser

Londra, 25

I funerali nazionali dell'ammiraglio Jellicoe sono stati celebrati questa mattina. Il feretro, coperto dalla bandiera nazionale, è stato trasportato su di un affusto di cannone, con tutti gli onori militari, alla cattedrale di S. Paolo. La folla reverente gremiva le strade per le quali è passato il corteo. Un forte distaccamento di soldati di marina precedeva il carro funebre, che era seguito dal Principe di Galles, da altre personalità della Marina o dell'Esercito, da gagliardetti e da un plotone di soldati di Marina francese.

Si viene a sapere che una corona dell'ex Kaiser Guglielmo è stata posta sulla tomba dell'ammiraglio Jellicoe dal Principe Federico di Prussia, figlio minore dell'ex Kromprinz, amico di Jellicoe. L'ex Kaiser ha anche mandato un telegramma di condoglianze alla vedova dell'ammiraglio.

(Radio Stefani)

Una nuova speranza

di ritrovare Kingsford Smith

New York, 25

Una nuova speranza di trovare l'aviatore australiano Kingsford Smith è sorta, in seguito ad un marconigramma inviato al direttore dell'Aviazione civile da un funzionario dell' Aerodromo di Victoria Point, il quale riferisce che un apparecchio con un'ala spezzata è stato trovato nella jungla, vicino al villaggio di Laikpur, a circa 90 miglia a sud di Victoria Point. Dei due piloti uno ha una gamba spezzata; l'altro sarebbe incolume. L'attendibilità di questa informazione è incerta, ma essa confermerebbe la notizia che l'aeroplano è stato veduto la mattina dell'otto corrente vicino a Taknappa.

(Radio Stefani)

Un manicomio in fiamme

Due morti - Drammatico salvataggio di 36 pazzi

New York, 25

Il grande sanatorio cristiano per persone colpite da malattie mentali situato presso Wyekoff, nella Nuova Jersey, è stato in parte distrutto da un incendio. Due alienati hanno trovato la morte e trentasei altri sono stati salvati dagli infermieri. Molte pazze si difendevano con tutte le forze contro coloro chce tentavano di salvarle dalle fiamme e dal fumo che le avvolgeva. A non poche, che cercavano di gettarsi nel fuoco, si è dovuto mettere la camicia di forza. Il freddo intenso e la ubicazione del manicomio, che sorge sopra una collina, rendevano difficilissima l'opera di spegnimento.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Sulla Cina incombe una minaccia di guerra civile. E' stata proclamata la legge marziale. Tutte le forze del partito autonomo che ha dichiarato l'indipendenza della Repubblica orientale si trovano di fronte alle forze della polizia ufficiale cinese, ma nessun conflitto è ancora avvenuto sebbene la situazione sia fortemente tesa.

Roosevelt restituirà dopo Natale la visita al Primo Ministro del Canadà.

Al Tribunale di Riga si è iniziato ieri il grande processo contro 26 sovversivi che hanno tramato contro lo Stato.

Lo statuto dell'Accademia delle scienze, fondata da Pietro il Grande è stato approvato dal Governo sovietico. Detto statuto permette all'Accademia di ricevere o inviare libri da e per l'estero senza l'autorizzazione preventiva della censura.

Il bandito Tinko Simoff, antico compagno del famoso bandito Totcio Ouzounoff e di cui era stata segnalata di recente la presenza nella regione di Levetch, è stato scoperto ieri ed ucciso in uno scontro colla polizia bulgara.

L'uomo più ricco della Svezia, ossia il banchiere Wallemberg, ha erogato circa due milioni di lire per le ricerche sulle possibilità alimentari oceanografiche. La sede del centro di tali studi sarà costruita su un'area regalata dal Municipio di Gotoborg.

Il grande aeroplano americano «China Clipper» che era partito pel suo primo volo da S. Francesco a Manilla ha preso terra ieri ad Honolulu. Esso ha percorso la distanza di 2400 miglia in ore 21.12 recando 21 persone e 17 libbre di posta.

Marlène Dietrich, la notissima attrice cinematografica tedesca, ha rifiutato l'offerta di 60 mila sterline dalla Compagnia Gaumont per partecipare ad un film inglese.

Il transatlantico svedese «Malmen» di 5000 tonnellate si è arenato presso Snaithamn ed è stato disincagliato dopo lunghe ore di sforzi. La nave andrà in bacino per riparare varie avarie.

Un disastro ferroviario è avvenuto in Turchia: il treno di Adrianopoli investiva, entrando nella stazione di Uzuncupru, una vettura di un altro treno. Nella vettura investita erano quattro viaggiatori, dei quali due sono restati uccisi e due feriti. Il macchinista è stato arrestato.

INTERNO

Il Maresciallo Balbo, Governatore Generale della Libia, ha fatto ritorno ieri a Tripoli.

La nuova stazione ferroviaria è stata inaugurata a Siena con l'intervento del Ministro delle Comunicazioni on. Benni.

A direttore dell'Accademia d'Ungheria a Roma è stato nominato il prof. Eugenio Koltag Kestner, ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Pecs. Sono noti i suoi lavori sul soggiorno di Kossut in Italia.

Un fanciullo incendiario

31 case e una chiesa distrutte

Bucarest, 25

Presso Ploesti un fanciullo novenne, certo Aurel Dragoman, essendogli stati rifiutati dei dolciumi, ha incendiato la casa. Il fuoco si è comunicato ad altre trenta abitazioni ed alla chiesa che sono andate distrutte.

(Radio Stefani)

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 25 novembre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	69.75	69.75
Pr. Conv.	67.75	67.50
Obbl. Ven. 3.50	76.75	76.70
B. T. 1940	94.50	94.50
B. T. 1941	94.40	93.75
B. T. 1943	85.—	85.—
B. d'Italia	—	1315.—
Assicur. Generali	3800	—
Assicur. Ital.	445.—	—
Riun. A.	1595.—	—
Riun. B.	1520.—	—
Cosulich	11.80	—
Cascami Seta	—	263.—
Snia Viscosa	—	343.—
Fiat	—	326.—
Edison	232.—	231.50
Soc. Adr. Elettr.	—	150.—
Terni	189.—	189.—
Francia	81.60	81.60
Londra	61.30	61.20
Svizzera	402.—	402.—
New York	12.40	12.40
Berlino	496.28	496.20
Belgio	209.75	209.75
Spagna	[illegible]	169.50
Praga	[illegible]	51.40

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi del mercato bovino-equino tenuto ieri in Braida Bassi in occasione della Fiera di Santa Caterina:

Vacche: entrate 185, vendute 60; a peso vivo al q.le da lire 80 a 125, per capo da lire 400 a 1300 — Giovenche: entrate 28, vendute 15; da lire 480 a 1100 per capo. — Cavalli: entrati 127, venduti 31; da lire 450 a 1900 — Muli: entrati 45, venduti 31; da lire 300 a 650 — Asini: entrati 12, venduti 6; da lire 50 a 150.

Maiali da latte: entrati 120, venduti 78; al capo da lire 30 a 50; maiali da allevamento: entrati 40, venduti 22; per capo da lire 80 a 150; maiali da macello: entrati 20, venduti 13; al q.le da lire 280 a 300; pecore: entrate 2 vendute 2, da lire 35 a 50 per capo; capre: entrate 1, venduta 1; a lire 65; agnelli e capretti: entrati 1 venduti 1; a lire 2.50 al kg.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Armi alla giovinezza

Il Consorzio Acquedotto Poiana ha versato al Commissario del Fascio L. 980 perchè siano devolute all'acquisto di sette fucili da intestarsi al nome di Caduti cividalesi e da assegnarsi a Giovani Fascisti.

Il Fascio segnala l'atto generoso di questo Ente, sempre in prima linea nella collaborazione alle iniziative del Partito.

Anche la Sezione locale dei Combattenti ha versato al Fascio Giovanile L. 140 per l'acquisto di un fucile. Così lo squadrista Aurelio Goia ha offerto un moschetto.

Premi di nuzialità e di natalità

Presso il Comune è aperto il concorso per il conferimento di premi di nuzialità e di natalità.

Per i premi di nuzialità (5 premi da L. 200 ciascuno) occorre: 1) aver contratto matrimonio dal 1. gennaio al 30 novembre; b) essere entrambi gli sposi residenti stabili in questo Comune; c) essere poveri; d) non avere lo sposo raggiunto il 40° anno di età; e) non avere la sposa raggiunto il 30° anno di età.

Per i premi di natalità (in numero di 10 da L. 150 ciascuno) occorre che i coniugi, residenti in questo Comune, di condizione povera, che pur avendo 5 figli, abbiano avuto dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935 altro figlio nato vivo e vitale.

Le domande in carta libera, dovranno essere presentate a questo ufficio municipale non oltre il 15 dicembre p. v. corredate dai documenti comprovanti il titolo. Restano esclusi dal concorso tutti coloro che nell'annata siano stati già beneficati. A parità di merito sarà data la preferenza a chi risulti iscritto al P. N. F. La premiazione avverrà con cerimonia ufficiale il 24 dicembre 1935 anno XIV, terza giornata della Madre e del Fanciullo.

Infortunio sul lavoro

Provino Fiocco di Luca, di anni 22, occupato presso la Ditta ing. Petrucco, riportava una ferita al palmo della mano destra, con conseguente assesso traumatico.

Cronaca mesta

L'altro giorno decedeva la signora Erminia Foroesi in Caruselo. Solenni seguirono ieri i funerali, dopo la benedizione della salma nella Chiesa di S. Maria. Il mesto corteo ha proseguito alla volta del Cimitero di Ruallis, ove la salma è stata tumulata. Al marito e parenti tutti le nostre condoglianze.

GRIMACCO
Attestati di benemerenza

Se la nostra colonia elioterapica è stata classificata abbastanza bene dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, il merito principale è dovuto alla maestra signorina Giuseppina Crisetig e delle studentesse Maria Bucovaz e Paola Ferrante che con premura e passione la diressero per turno. A tutte tre il Segretario Federale ha assegnato un attestato di benemerenza.

PREMARIACCO
Lo stemma e il gonfalone del Comune

La R. Prefettura di Udine comunica che, con Reale Decreto in data 23 agosto u. s., è stato concesso al nostro Comune lo stemma, rappresentante la spada d'argento guarnita, in oro, ed il gonfalone consistente in un drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento, e ornato dello stemma di cui si tratta.

Nella frazione di Orsaria

Domenica, in forma del tutto privata, don Silvio Conchione, proveniente dalla Parrocchia di Godia (Udine), ha preso possesso del Beneficio della frazione di Orsaria. Il nostro benvenuto.

PULFERO
Funebri di un giovane fascista

Si sono svolti i funerali del Giovane Fascista Valentino Mucig, con la partecipazione di una rappresentanza, con la Fiamma, del Fascio Giovanile locale e di una Centuria di Balilla e Piccole Italiane accompagnati da insegnanti, nonchè di numerosa popolazione della borgata di Rodda ove il giovane risiedeva. Un capo squadra dei Giovani Fascisti ha fatto l'appello dello scomparso.

MOIMACCO
Assistenza invernale

Nella sede del Fascio si è riunito il Comitato comunale di assistenza ed ha stabilito di iniziare la somministrazione dei generi alimentari alle famiglie bisognose, col primo dicembre prossimo, determinando la misura giornaliera del soccorso e le norme per la relativa attuazione. E' stata pure disposta la distribuzione di pacchi e di altri indumenti indispensabili per la stagione invernale.

Vigilanza sui negozi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei negozi di vendita generi di prima necessità, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto alla compilazione degli inventari delle giacenze e svolge la sua attività per la vigorosa osservanza del listino dei prezzi e per le altre provvidenze inerenti al normale funzionamento di tale servizio di pubblico interesse.

BUTTRIO
Beneficenza

In memoria del Balilla Fulvio Zuccolo di Vittorio di qui sono pervenute le seguenti offerte:

Al Comitato O. N. B. Buttrio: all'Amministrazione Asilo Infantile: famiglia Vittorio Zuccolo lire 60 — famiglia della Sezione Combattenti lire 10 — Angelo Bertogna, 10 — Aderbale Scrosoppi, Duri Vincenzo, Dreossi Giuseppe, geom. Augusto Lavaroni, Ottavio Peruzzi, famiglia Cecchini, Bolzicco cav. Giacomo e Vittorio Deotti, lire 5 ciascuno — famiglia Cogoi, famiglia Domenico Meroi, Elmo Rodaro, Attilio Roncali lire 3 ciascuno — Giovanni Boccotti lire 2 — In totale lire 124 versate agli Enti suddetti nella seguente misura: O.N.B. lire 100, all'amministrazione Asilo Infantile Buttrio lire 24.

Agli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

TRICESIMO
Vigilanza sui prezzi

Anche nel nostro Comune è stata nominata, a funziona da parecchi giorni, una commissione di vigilanza, col incarico di controllare giornalmente i prezzi dei vari negozi ed in special modo di quelli commestibili. La Commissione ha ordine di intervenire tempestivamente e con la massima severità ad ogni infrazione al calmiere che venisse riscontrata nelle visite di controllo o denunciata ai consumatori. I consumatori hanno il dovere di aiutare e facilitare questa opera di vigilanza, denunciando ogni abuso.

Una bella serata al Teatro dell'Operaia

Uno schietto successo ha arriso alla serata offerta al nostro pubblico l'altra sera, al Teatro della Società Operaia. Ed il pubblico in folla è accorso per rivedere la brava Compagnia della Filologica Friulana l'attività della quale, svolta con serietà d'intenti, con metodo, va raccogliendo sempre più larghi consensi fra gli amatori e gli studiosi del teatro dialettale.

Il programma della serata comprendeva un atto di Ercole Carletti: « Amor vieri » e « Il liron di sior Bortul » commedia in due atti dell'avv. Marioni con musiche originali del m. Garzoni. Il pubblico ha molto gradito i due lavori, particolarmente il secondo, dimostrando il proprio godimento con insistenti applausi rivolti a tutti indistintamente gli interpreti che, sotto la volonterosa guida del cav. Bosetti, proseguono, fra la crescente simpatia del pubblici del Friuli il loro programma di lavoro e di propaganda artistica.

TARCENTO
Al Comitato di assistenza

Sono pervenute al Comitato fascista di assistenza civile le seguenti offerte:

Olvino Morganti lire 5 in memoria di Troiano Giacomo; Pietro Percoss lire 20; maestro Giovanni Bortolussi lire 20.

Una promozione

Il camerata Livio Metelli, del distaccamento dell'8° Alpini, qui di stanza, è stato con recente provvedimento, promosso tenente.

Orario dell'Esattoria

Si rammenta che l'orario per il pubblico dell'Esattoria e delle locali Banche è il seguente: dalle 9 alle 12.30 e dalle 13 alle 14.30; il sabato dalle 9 alle 12.

Al cinema Comunale

Oggi e domani avremo al Cinema Teatro Comunale il film che documenta le tappe dell'avanzata italiana nell'Africa Orientale da Adua ad Axum. Servizio speciale L.U.C.E. per l'Africa Orientale. Seguirà un film Fox tutto parlato in italiano « Occidente d'oro ».

Cappellani dell'Opera Balilla

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha recentemente affidato l'incarico di Cappellano dell'Opera in servizio presso la 1035.a Legione Moschettieri e 756.a Legione Balilla rispettivamente a don Alfonso Gattesco e a don Giovanni Olivier.

Direttore ginnico sportivo

A direttore ginnico sportivo comunale dell'Opera Balilla è stato nominato il camerata Valentino Negro, insegnante presso le scuole del capoluogo.

PAVIA DI UDINE
Ufficio notizie per le famiglie dei militari

Il Podestà ha costituito l'Ufficio Notizie per le famiglie dei militari.

Commissione di vigilanza

Presieduta dal Segretario del Fascio si è riunita per la seconda volta domenica la Commissione di vigilanza sui prezzi.

FUSINE - VALROMANA
Vincita al lotto

La signorina Noemi Calligaro da Buia, gerente la Trattoria alle « Tre Visite », con i numeri 9, 43, 14 ha vinto al lotto la cospicua somma di lire 17 mila.

Per la Patria

Da varii Comuni abbiamo notizia di offerte di oro, argento e metalli alla Patria. E' una nobile gara, che si svolge con fervore fascista. Ne daremo notizia, a cominciare da domani, e non più in ordine sparso.

Il Calendario dell'Anno XIV

E' uscito il Calendario dell'Anno XIV, del Partito, dedicato all'impresa coloniale in Africa Orientale. L'edizione di quest'anno, veramente accurata e pregevole, costituisce un autentico documento di attualità e può essere considerata come una vera e completa pubblicazione storico-geografica. Undici cartine a colori — quattro delle quali ricordano la progressiva potenza di Roma — si avvicendano, nel blocco, alla documentazione fotografica dei più salienti avvenimenti dell'Anno XIII. Il Calendario — al quale è unito una carta geografica da muro dell'Africa orientale — è stato messo in vendita al prezzo di 15 lire e può essere prenotato direttamente alla Segreteria amministrativa della Federazione dei Fasci di Combattimento. Com'è noto, gli utili della pubblicazione vengono destinati alle Opere Assistenziali del Partito.

PASIAN DI PRATO
Promozione

Con recente provvedimento della Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla la signora Maria Bonitti, insegnante nelle scuole del Capoluogo, è stata promossa capo gruppo delle Piccole Italiane.

Radio rurale

Per interessamento del Podestà e Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla le scuole di Pasian di Prato, di Passons e di Colloredo sono state fornite di un apparecchio radio rurale.

S. MARIA LA LONGA
Beneficenza

Per onorare la memoria del cav. Vittorio Scala sono state fatte le seguenti oblazioni:

Alla Congregazione di Carità: La famiglia lire 2000, famiglia avv. Miani Calabresi lire 25, fam. cav. Riccardo Gaggia 20, Teresa Liberale Celotti, Gemona 30.

Al Comitato comunale E. O. A. La famiglia lire 1000, Presidenza Circolo agricolo, Palmanova 50, famiglia sig. Malisani Olivo 25, fam. sig. Giovanni Morelli de Rossi 50, nob. Ippolito Vintani 25.

TAVAGNACCO
Per l'igiene del latte

Il Regolamento sulla vigilanza igienica del latte a tutela della salute umana anche quest'anno ha avuto integrale applicazione. Hanno ottenuto la tessera per vendere il latte:

Comuzzi Pietro — Rizzi Omobono — Bulfon Domenico — Miotti Amadio — Bulfone Leonardo — Feruglio Luigi — Bettuzzi Giacomo — Foschiani Giuseppe — Zuccolo Valentino — Cornacchini Egidio — Feruglio Luigi fu Paolo — Feruglio Angelo — Feruglio Eugenio — Fabris Ermenegildo — Zampa Arturo — Colle Michele — Della Vedova Giacomo — Menalio Zeffirino — Freschi Guido — Peressotto Candido — Freschi Enrico — Maschenin Arturo — Zilli Angelo — Toso Giovanni — Burelli Giuseppe — Feruglio G. B. — Feruglio Omobono — Botto Giulio — Merlino Augusto — Merlino Abramo — Bertoni Maria — Mario Driussi — Del Bianco Leonardo — Calligaris Paolo — Calligaris G.B. — Comusso Giuseppe — Calligaris Alessandro — Merlino Enrico — Lirussi Luigi — Colle Feliciano — Bernardino Eliodoro — Feruglio Guglielmo — Barbiani Alberto — Tosolini Guglielmo — Bulfoni Argentina — Feruglio Angelo — Zuliani Giuseppe — Liva Luigi — Feruglio Raffaele — Lodolo Luigi — Feruglio Tiziano — Feruglio G. B. — Feruglio Angelo — Cantarutti Pietro — Bettuzzi Pio — Vidotti Carlo — Cuberli Angelo — Bulfoni Giuseppe — Gobessi Rebecca — Sacher Domenico — Casarsa Paolo — Casarsa Giuseppe — Zuliani Fabio — Comussi Caterina — Clocchiatti Felice.

Visita sanitaria per i suini macellati

Il Podestà visto il regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni e le circolari prefettizie, ha ordinato quanto segue:

Coloro che macellano suini devono per tassative disposizioni di legge e per ragioni di igiene pubblica sottoporre gli animali alla prescritta visita sanitaria, la quale deve essere effettuata senza eccezione prima della lavorazione delle carni.

La visita avrà luogo in giorni e località così stabiliti preavvisando 24 ore prima della macellazione ed indicando cognome, nome, via, numero.

Recapiti per le denuncie:

Colugna: Paulanali Giovanni - Feletto: Di Benedetto Ottone — Branco: Municipio — Pagnacco: Franzolini Secondo (martedì e venerdì in tutte le frazioni del Comune) — Plaino: Codutti Primo — il mercoledì a Colugna, Plaino, Zampos, Castellerio — Tavagnacco: Gressani Luigi — Adegliacco: Orlando Orlandi.

E' fatto pure obbligo di munirsi della prescritta bolletta daziaria, presentando il certificato della visita veterinaria.

Le carni prima di essere insaccate devono avere subito un conveniente raffreddamento e così i macellai potranno coordinre il proprio continuo lavoro col presentare alla visita anche più di un animale macellato. Nessun macellaio potrà insaccare o comunque sminuzzare le carni degli animali macellati prima che siano stati visitati.

Tutti i proprietari e tutti i macellai devono dare il loro appoggio affinchè il servizio sanitario possa, come di dovere, essere rigorosamente disimpegnato.

Il Veterinario consorziale, l'Ufficiale sanitario, i RR. Carabinieri, le Guardie Municipali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza. I contravventori saranno deferiti alla autorità giudiziaria, e puniti a termini di legge.

MANIAGO
La "Corale„ nel Dopolavoro

Si sono riuniti presso la sede del Dopolavoro comunale alcuni camerati e ammiratori del canto per esprimere al presidente del Dopolavoro il loro desiderio di far risorgere, sotto gli auspici della fascistica istituzione, la vecchia « Corale » maniaghese. S'è così formato il programma-regolamento della nuova sezione dopolavoristica, a capo della quale sono stati designati i camerati Tiziano Antonini e Urbano Beltrame. I convenuti hanno voluto inviare un fervido telegramma al Segretario Federale.

Nella Sezione cacciatori

La sezione cacciatori e uccellatori di Maniago, in seguito alle disposizioni pervenute dalla Federazione Nazionale fascista cacciatori, comunica ai propri soci che il tesseramento anno XIV, si chiuderà il 31 gennaio 1936. La tessera sarà ceduta dietro versamento di L. 10.

I cacciatori dovranno munirsi della tessera, perchè, trascorsa tale data, non potrà essere loro più concessa, trovandosi così nell'impossibilità di fruire, all'atto del rinnovo della licenza, della riduzione concessa dalla legge.

Onorificenza

Alla sede del Fascio, autorità e squadristi hanno offerto le insegne della croce di Cavaliere della Corona d'Italia all'avv. Ferruccio Sartori.

VARMO
Sorveglianza sui prezzi

Si è riunita alle ore 17 per ordine del Commissario Straordinario del Fascio, il Comitato comunale per la sorveglianza dei prezzi. Sono state date le relative disposizioni per il Comune, al fine di ottenere l'adeguamento dei prezzi.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Partenza di operai per l'Africa Orientale

Sono partiti per essere destinati alla mano d'opera nell'Africa Orientale venti operai di questo Comune. A salutarli alla stazione si sono recati il Podestà ed il Segretario del Fascio, il quale a nome dei camerati ha offerto ai partenti una bicchierata, ed ha rivolto loro parole di circostanza. I lavoratori hanno espresso la propria riconoscenza alle autorità pel vigile interessamento svolto in loro favore, riconoscenza che va in primo luogo alle Gerarchie provinciali.

Ferro alla Patria

Il Fascio di Combattimento ha disposto che da martedì 26 corr. un carro accompagnato da due Giovani Fascisti inizierà il giro della cittadina per la raccolta del ferro e dei metalli vari da offrire alla Patria.

I cittadini sono invitati a preparare quanto hanno in cuore di donare, e siamo certi che in tale nobile gara Tolmezzo saprà distinguersi, come in altre occasioni ha saputo.

Il listino dei prezzi

Il Comitato Intermandamentale per l'adeguamento dei prezzi ha fissato il seguente listino di prezzi massimi a valere dal 22 novembre 1935 XIV per il Mandamento di Tolmezzo: Pane di frumento: 1.a qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170-200 al kg. lire 1.75, comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.55, Farina di grumento tipo 0 al kg. lire 1.70, Farina di granoturco bianca e gialla comune, id. id. id. nostrana al kg. lire 1.10, Pasta alimentare comune extra al kg. lire 2.30, Riso camolino extra al kg. lire 1.60, Fagioli secchi scritti comuni al kg. lire 2.20, Patate nostrane al kg. lire 0.55, carne di manzo 1. taglio, con osso o giunta al kg. lire 5, id. 2. id. id. al kg. lire 4, id. 1. id. senza osso al kg. lire 7.50, id. 1. taglio polpa depurata 1. 8 uova conservate lire 0.40, carne suina fresca, braciole al kg. lire 7, id. id. costole al kg. lire 6, salame friulano al kg. lire 14, Merluzzo Labrador non quotato, stoccafisso Hammerfest al kg. lire 5.70, uova fresche l'una lire 0.60, lardo alto nostrano al kg. lire 7.30, strutto nostrano 1934 al kg. lire 9, formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 (4) al kg. lire 9, formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura 3 mesi al kg. lire 6, burro di latteria al kg. lire 11, olio di oliva extra vergine al litro lire 6.60, id. semi 1. qualità al litro lire 6, zucchero cristallino al kg. lire 6.10, caffè Santos tostato al kg. lire 31, latte al litro lire 0.80, carbone vegetale al minuto al kg. lire 0.35, granone essiccato (prezzi base Tolmezzo) al kg. lire 0.95, id. di stagione al kg. lire 0.87.

AMPEZZO
Compaesani in A. O.

Tutti i volontari, i militari e gli operai che trovansi in Africa Orientale scrivano continuamente alle loro famiglie manifestando la gioia nel fare il loro dovere ed esprimendosi con parole di alto sentimento patriottico e di riconoscenza al Duce. Gli operai fanno pervenire spesso alle loro famiglie somme dalle seicento lire a oltre mille. Auguri ai nostri bravi compaesani.

Commissione sui prezzi

Presso la sede del Fascio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'Ispettore di Zona, i componenti la commissione adeguamento prezzi. Alla riunione partecipavano anche i commercianti locali ai quali l'Ispettore ha dato istruzioni e fatto raccomandazioni per limitare i consumi di certi generi onde ridurre al minimo le conseguenze delle ingiuste e ingenerose sanzioni. Tutti hanno dato assicurazione e promesso il loro incondizionato appoggio.

Ampezzo anche in questa occasione saprà dimostrare il suo patriottismo e la sua dedizione al Regime.

Nel Fascio Femminile

Le poche donne e Giovani Fasciste che non hanno ancora versato la quota e contributi per la tessera dell'anno XIV, sono tenute a farlo presso la Segretaria del Fascio dalle ore 9 alle ore 19 di tutti i giorni entro il 30 novembre corr.

Attestati di benemerenza

Il Segretario Federale ha fatto pervenire attestati di benemerenza per l'opera di collaborazione e per l'attività svolta a favore dell'assistenza estiva ai sottonotati: Segretario del Fascio di Combattimento e Ispettore di Zona locale, Medico Ufficiale Sanitario locale, Bianca Fabbri Valmori Segretaria del Fascio Femminile locale, Maria Minciotti insegnante collaboratrice del Fascio Femminile locale.

Nastri bianchi

Iginio Fabris milite forestale ha avuto la gioia di avere un bel maschietto, il quarto, a cui è stato posto il nome di Fiorenzo. Ilario Lazzarotto milite forestale, ha avuto un bel maschietto, il terzo nato, a cui è stato dato il nome di Sergio-Benito. Sebastiano Puddo brigadiere della Regia Guardia di Finanza, è divenuto padre di una bambina, alla quale è stato posto il nome di Silvana. Secondo Perotto, ufficiale giudiziario ha avuto una bambina, alla quale è stato posto il nome di Maria. Valentino Severino Bullian è stato allietato da un maschietto, il quale si chiamerà Vittorio.

Un fermo

E' stato fermato dai carabinieri per misure di P. S. e tradotto nelle locali carceri Bruno Gardina fu Antonio d'anni 22 di Trieste, perchè sprovvisto di documenti.

Orario continuato

Tutti gli Uffici pubblici e privati hanno dal 14 novembre XIV, addottato l'orario continuato dalle ore 9 alle 16.30 con l'intervallo di mezz'ora per il riposo dalle 12.30 alle 13.

AMARO
Nel Fascio Giovanile

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili, su proposta del comandante locale, ha ratificato la nomina ad aiutante in II. del camerata Raul Mazzolini, in sostituzione dell'aspirante C. M. Daniele Zoffo trasferitosi altrove.

Corso premilitare e corso allievi graduati

Alle lezioni del corso allievi graduati dei Fasci Giovanili dovranno partecipare quei giovani fascisti compresi nell'elenco inviato dal Comando Federale.

Le lezioni si svolgeranno tutte le domeniche al mattino in sede dalle 8 alle 10.

Al corso premilitare dovranno essere iscritti e partecipare tutti i Giovani fascisti delle classi 1915, 16 e 17 che dovranno versare presso l'ufficio postale che rilascierà apposito modulo, la quota d'iscrizione di lire 5.

Sono esentati da tale contributo, coloro che presenteranno certificato di povertà rilasciato dal Comune, e quelli in possesso del brevetto premilitare.

CASTIONS DI STRADA
Nel Fascio

Il camerata Luigi Cirio è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento in sostituzione del camerata Rinaldo Cirio, recentemente chiamato a reggere la amministrazione del Comune.

MERETTO DI TOMBA
Nella Sottosezione Artiglieri

Domenica 1. dicembre la locale sottosezioni Artiglieri si riunirà alla « Trattoria Campana ». Il presidente invita tutti gli artiglieri del Comune a dare l'adesione entro venerdì 29 corr.

GEMONA

Spirito di abnegazione

Il grande edificio scolastico comunale dove un migliaio di bimbi frequenta le lezioni, nonostante le giornate rigide, non è ancora riscaldato e nessuno dei nostri piccoli si lamenta. Tutti sono lieti di contribuire alla lotta contro le sanzioni.

Nel Comitato Balilla

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha convocato i consiglieri per l'illustrazione e l'esame dei bilanci preventivi che sono stati approvati all'unanimità. Il Consiglio ha trattato anche altri problemi.

Le onoranze funebri al cappellano della Coorte Avanguardista

Le Organizzazioni dell'Opera Balilla hanno reso solenni onoranze — come è stato dato notizia in cronaca di Artegna — alla salma del Cappellano della 3ª Coorte Avanguardisti don Elio Molinaris, deceduto improvvisamente. Vi parteciparono anche tutte le autorità di Gemona.

Infortunio alle Cave

E' stato ricoverato all'Ospedale civile l'operaio Giovanni Reigraber fu Giovanni il quale è rimasto infortunato sul lavoro, alle Cave. Egli ha riportato la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in 30 giorni.

ARTEGNA
Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha convocato il Comitato Comunale di Vigilanza di recente istituzione. Erano presenti: il Podestà, la Segretaria del Fascio Femminile, la rappresentante dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra e i locali delegati dei Sindacati.

Dopo aver esposte le tassative disposizioni emanate a proposito dall'Ufficio Sindacale Corporativo, il Segretario del Fascio ha ricordato ai convenuti il loro preciso dovere di vigilare acchè il nuovo listino prezzi massimi compilato dalla Commissione Mandamentale, entrato in vigore il 18 novembre u. s. — esposto in ogni negozio e all'albo della sede del Fascio — venga scrupolosamente osservato, denunziando le eventuali infrazioni o gli abusi nella vendita dei generi e gli eventuali accaparramenti o imboscamenti di generi. Ha ricordato infine che anche in questa delicata ed importante funzione la Commissione di vigilanza appositamente costituita dovrà esplicare quella proficua attività, atta a far fronte anche nel nostro Comune alle inique sanzioni.

E' seguita la prima riunione del nuovo Direttorio, insediato in questi giorni, durante la quale vennero esaminate questioni riguardanti il tesseramento per l'anno XIV ed altre di carattere interno.

LATISANA
Listino prezzi massimi

Pubblichiamo il listino prezzi massimi stabilito dalla Commissione mandamentale per l'adeguamento dei prezzi:

Caffè Santos tostato al kg. lire 31 — Stoccafisso I. qualità a 5.50 — olio di oliva extra vergine al litro 6.60 — zucchero cristallino al kg. lire 6 — pasta comune extra a 2.30 — riso originario camolino extra a 1.60 — fagioli friulani scritti comuni a 2.10 — burro comune lombardo veronese e friulan. non centrifugato a 12 — burro comune emiliano a 11.50 — patate nostrane a 0.50 — farina granoturco gialla e bianca nostrana a 0.90 — farina di frumento n. 0 a 1.65 — formaggio reggiano 1934 a 9 — formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi a 6.30 — salame friulano a 14 — lardo nostrano a 6 — strutto nostrano a 5 — braciole di maiale a 5 — costole a 4 — latte al litro 0.80 — carbone vegetale a 0.35 — carne di manzo primo taglio a 5 — carne di manzo, secondo taglio a 4.60 — polpa di manzo primo taglio a 7.20 — polpa di manzo depurata a 8 — lombo a 9 — filetto a 10 — carne di vitello I. taglio a 7 — carne di vitello II. taglio a 6 — polpa di vitello 1.o taglio a 9 — polpa di vitello depurata a 9.80 — carne di bassa macelleria taglio unico lire 3 al kg. — senz'osso lire 4 — vitello taglio unico a 4.50 — polpa di vitello a 6.

SAN DANIELE
Offerte patriottiche

La signora Adele Gaspardis Frittaion, «vedova di un combattente e madre di tre figli pronti a servire la Patria» ha offerto con dette parole il suo anello nuziale al Segretario del Fascio per l'Erario, aggiungendo che compie il gesto «con fede ed amore nella più grande Italia».

A loro volta i figli di questa vedova di guerra, Luigi, Vittorio e Mirko Frittaion hanno inviato al Segretario del Fascio la medaglia interalleata del loro defunto padre.

* * *

Continuano con fervore fascista le offerte di oro presso la succursale della Cassa di Risparmio che è incaricata della raccolta.

Le offerte di ferro e di altri metalli affluiscono invece presso il camerata Emilio Bianchi, all'uopo delegato dal Fascio.

Nuovo listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi, ha stabilito il seguente listino dei prezzi massimi per i generi di prima necessità, che è già andato in vigore.

Pane cornetto con farina tipo 0 gr. 180 al kg. lire 1.90 — idem con farina tipo 1 a 1.70 — idem idem con farina tipo 2 gr. 250 lire 1.50 — da gr. 100 lire 1.50 — farina frumento tipo 0 al kg. lire 1.70 — farina granoturco comune a lire 1 — idem nostrana a 1.05 — pasta alimentare comune extra lire 2.30 — riso camolino extra a 1.60 — fagioli secchi a lire 2 — patate a 0.50 — carne di manzo primo taglio a lire 5 — id. secondo taglio a lire 4 — polpa di manzo a lire 7 — carne suina fresce a lire 6 — costole a lire 5 — salame friulano a 18 — stoccafisso Hammerfest a 5.70 — uova fresche l'una 0.50 — lardo nostrano a 6.50 — strutto nostrano a 6.50 — formaggio reggiano e parmigiano 1934 a 9 — formaggio latteria Friuli tre mesi a 6 — burro latteria Friuli a 12 — olio oliva extra vergine al litro lire 6.40 — id. di semi prima qualità a 5.80 — zucchero cristallino a 6 — Caffè Santos tostato a 31 — id. crudo a 23.50 — latte al litro lire 0.70 — carbone vegetale al kg. lire 0.35.

Denominazione italianizzata

Segnaliamo l'atto della presidenza del Club Ciclistico Sandanielese che ha deciso di cambiare il nome del sodalizio sostituendolo con la denominazione di «Unione Ciclisti Sandanielesi». Altro simpatico esempio, particolarmente significativo.

FAGAGNA
Commissione di vigilanza

Alla presenza del Podestà e del Segretario del Fascio si è riunita la Commissione di vigilanza dei prezzi. Sono stati stabiliti precisi accordi perchè tutti si attengano alle disposizioni di legge.

CODROIPO
Furto nella latteria di Lonca

L'altra notte ignoti ladri dopo aver tentato l'apertura della porta d'ingresso della Latteria di Lonca, mediante una leva, ed essendo riuscito vano il tentativo, si sono accinti a tagliare l'inferriata di una finestra d'un balcone. Riusciti a fare un foro, sono penetrati nella latteria stessa, e si sono impossessati di 18 forme di formaggio del peso complessivo di circa 130 kg. per un valore di L. 750 circa.

Incendio di una capanna

E' andata distrutta una capanna costruita in località Villotta di S. Vidotto e di proprietà Francesco Bragagnolo fu Giuseppe di Biauzzo. Il danno à di circa cento lire.

Targhetta che sparisce

L'altro giorno, dal carro agricolo di proprietà di Antonio Vicentini di Camino che era rimasto momentaneamente incustodito in via Italia, è stata asportata la targhetta comprovante la tassa di utenza stradale.

Gara di calcio

Al campo sportivo del Littorio di Casarsa si sono incontrate domenica scorsa per una partita amichevole le squadre del Fascio Giovanile di Casarsa e quella giovanissima del S. Marco di Jutizzo. Quest'ultima, dopo una lunga serie di vittorie, ha trovato una forte avversaria che le ha fatto segnare il passo. Al 10' il primo punto è stato segnato su calcio d'angolo per merito della mezz'ala di Casarsa. Al 30' il centrattacco su azione personale porta a pareggio il San Marco ed al 55' il centro mediano del Casarsa, con uno spiovente, sorprende nuovamente il portiere del S. Marco. Con alcune azioni alternate si giunge alla fine del primo tempo. Nella ripresa al 30' minuto il San Marco riesce nuovamente ad ottenere il pareggio, ma ecco che a pochi minuti dalla fine dell'incontro gli ospitanti riescono a segnare il punto della vittoria e chiudere così l'incontro in loro favore per tre porte a due.

REANA
Nell'Artigianato

Nella sede del Fascio si è svolta l'assemblea annuale degli Artigiani del Comune, con intervento del Segretario Provinciale, camerata Ferraris, accompagnato da un funzionario. Sono stati passati in rassegna i problemi di maggior interesse ed attualità della classe artigiana ed hanno preso la parola diversi presenti.

Il Segretario Provinciale quindi ha consegnato al Fiduciario comunale rag. Alfredo Gentilini la medaglia d'oro conferita dal Presidente della Federazione degli Artigiani d'Italia, on. Buronzo, per l'efficace opera ultraquinquennale svolta a favore dell'Organizzazione. Seduta stante il Fiduciario — dopo vive parole di ringraziamento — ha offerto la medaglia stessa, per tramite del Segretario del Fascio, all'Erario, quale modesto contributo alla Patria nella ora storica che attraversa.

Di un mortale incidente stradale avvenuto a Qualso, diamo notizia in cronaca di Udine.

PREPOTTO
Pro opere assistenziali

Cinque fascisti, in occasione delle nozze del camerata [illegible] Napoli, hanno [illegible] lire 45.

PORDENONE

Disposizioni ai negozi di generi alimentari

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti avverte che da domani, rettificato quanto in argomento può essere stato detto o pubblicato, si devono osservare le seguenti disposizioni:

Per martedì: per nessuna ragione si possono vendere carni suine, e neppure la salsiccia;

Per il mercoledì: non si possono vendere carni suine: è permessa la vendita della salsiccia;

In tutti i giorni: è permessa la vendita di affettati, lardo, carne insaccata, compresi i musetti, carne in scatola, ecc.

Non si raccomanda mai abbastanza la esposizione dei cartelli dei prezzi, con l'indicazione anche della qualità delle singole merci, anche se non compresi nel listino dei prezzi. E' raccomandata la massima economia della carta da involto.

Viene pure molto raccomandata la sostituzione del «tè» con un ottimo surrogato italianissimo: il «carcadè».

Per qualsiasi spiegazione rivolgersi alla Delegazione.

Disposizioni per i ristoranti e le trattorie

La Delegazione dei commercianti avverte pure che, da domani si devono osservare le seguenti disposizioni da parte dei ristoranti, delle trattorie e osterie con cucina:

per il martedì: per nessuna ragione, neppure a richiesta dei clienti, si possono servire pietanze preparate totalmente o parzialmente con carne;

per il mercoledì: è consentita la somministrazione di pietanze preparate con pollame, cacciagione ed animali da cortile;

per tutti gli altri giorni: non potrà mai essere servita più di una pietanza preparata con carne e con pesce.

La salsiccia fresca è vietata nei martedì, permessa nei mercoledì. Gli affettati, la carne insaccata, compresi i musetti, può sempre essere servita. Deve sempre essere esposta la lista dei prezzi delle singole vivande.

Variazioni dei prezzi

Da ieri sono andate in vigore le seguenti variazioni di prezzi sull'ultimo listino emesso dalla Commissione mandamentale:

Pane di frumento: I. qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170 a 200, al Kg. lire 1.70 — id. comune confezionato con farina tipo 2 in forme [illegible] gr. 250 lire 1.50 — id. in forme [illegible] 300 gr. 1.35 — Farina di frumento tipo 0 lire 1.65 — Riso camolino extra 1.55 — Salame friulano 12 — Formaggio reggiano, parmigiano, produzione 1934 lire 8.50 — Zucchero cristallino 6 — id. semolato o raffinato 6.20 — Sapone tipo unico: pezzi da gr. 200 l'uno lire 0.50; id. da gr. 400 l'uno lire 1 — Petrolio al litro lire 3.70.

Brevetti sportivi degli universitari

Domenica mattina, alla presenza del Fiduciario dell'addetto sportivo del «Nuf» e del F.G.C. si sono svolte al campo sportivo del Littorio le prove per il brevetto sportivo, titolo indispensabile alle matricole per l'iscrizione al Guf. Tutti gli iscritti: Visentin E.; Poletti G.; Maestri A.; Cavarzerani A.; Puppa G.; Salice L.; De Luca D.; Modolo A., malgrado fossero privi di allenamento, hanno superato bene le prove. Parecchi elementi con proficuo allenamento danno a sperare ottima affermazione. Il nucleo di Pordenone è stato l'unico ad avere l'onore di organizzare dette prove, come riconoscimento di capacità organizzativa.

Conferenza Imperatori

Questa sera, come annunciato, al Teatro Roma, gentilmente concesso, il camerata avv. Ugo E. Imperatori parlerà sul tema: «Il grande interesse di un grande dovere». L'ingresso è libero e la sala è riscaldata.

Onorificenza

Ieri prima dell'udienza nella nostra Pretura è stata consegnata dal Pretore titolare la croce di cavaliere della Corona d'Italia al Pretore aggiunto cav. dott. Calogero Pantaleone, offerta dal Giudice e dai funzionari della Pretura, dagli avvocati e patrocinatori legali del foro pordenonese e dai notai.

Concerto della banda dei Cavalleggeri Saluzzo

Domenica nel pomeriggio la banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo ha dato in piazza Cavour un concerto sotto la direzione del maestro Marullo. Molta folla vi ha assistito, applaudendo vivamente il direttore e i componenti la banda.

SACILE

Pro opere assistenziali

I figli Maria, Vannina e Ippolito Grego nell'anniversario della morte della loro madre, offrono lire 30. Il Comitato ringrazia.

Le tribune del campo sportivo

Con offerte di materiali, mano d'opera e denaro, da parte delle Ditte Lacchin, Viotto, Fadalti Pietro e del sig. Luigi Balliana, è stato possibile ultimare i lavori di finitura delle tribune, costruite dal nostro Comune al campo sportivo.

Visita ladresca in un negozio

Nella notte tra il 23 e il 24 corr. ignoti penetravano nel negozio di generi alimentari e coloniali del concittadino Sereno Dominissini. Nella rapida visita asportavano Kg. 90 di pepe e kg. 120 di caffè per un ammontare di circa cinquemila lire, coperto da assicurazione.

Bicicletta che sparisce

L'elettricista Ambrogio Mora è stato derubato della bicicletta che egli aveva lasciato momentaneamente incustodita fuori del proprio negozio in via Roma.

CANEVA DI SACILE

Nel Dopolavoro

Il presidente del locale Dopolavoro comunale comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno XIV. Le prenotazioni si ricevono alla Segreteria del Fascio. Il costo della tessera è come per il passato di L. 4.50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Rapporto di Segretari dei Fasci della Zona

Oggi martedì l'Ispettore di Zona dei Fasci ha convocato a rapporto i Segretari dei Fasci di combattimento del Mandamento. La riunione è fissata alle 15 precise presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini».

L'orario delle Banche

Da ieri la Banca del Friuli e dipendente Esattoria, d'accordo con gli Istituti del sito, ha iniziato l'orario continuato e cioè dalle ore 9 alle 16.30 con l'orario di Cassa dalle 9 alle 12.30 e dalle 13 alle 14.30. Nei giorni di sabato l'orario di cassa è dalle ore 9 alle 12.

Agricoltori premiati per la battaglia del grano

Domenica prossima 1 dicembre, alle ore 9.30 sarà effettuata a Udine, a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, alla presenza delle massime autorità della Provincia, la distribuzione dei premi e dei diplomi agli agricoltori che si sono maggiormente distinti nei vari concorsi per la Battaglia del Grano.

Tra i premiati risultano anche i concittadini Giovanni Alberghetti e Luigi Francescutti con diploma di merito e Angelo Pavan con menzione onorevole per la Sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano, e Giovanni Alberghetti 4. premio di lire 100 e Luigi Francescutti con diploma di benemerenza per la Sezione per il programma delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame come medie aziende.

Il listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale per l'adeguamento prezzi ha approvato nella seduta del 22 corrente i seguenti prezzi massimi:

Burro di latteria Friuli lire 11; burro naturale di Lombardia lire 8.50; caffè Santos crudo non quotato; caffè tostato miscela famiglia lire 31; stoccafisso Hammerfest prima qualità lire 5; olio di oliva extra vergine lire 6.60; olio raffinato lire 6.30; olio semi prima qualità lire 5.90; zucchero cristallino lire 6; zucchero semolato raffinato lire 6.20; zucchero pilè lire 6.20; pasta comune extra lire 2.30; riso maratello extra lire 1.70; riso originario camolino extra lire 1.60; fagioli friulani scritti comuni lire 1.70; farina granoturco gialla comune lire 0.80; farina granoturco gialla e bianca nostrana lire 0.90; farina di frumento 0 lire 1.70; formaggio reggiano stravecchio scelto lire 9.40; formaggio reggiano vecchio scelto lire 8; formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi lire 6.20; cotechini e musetti lire 6.80; salsiccia lire 7.80; salame friulano lire 11; lardo nostrano lire 7; strutto nostrano lire 6.80; latte a domicilio lire 0.60; patate nostrane lire 0.50; uova fresche lire 0.50; uova conservate lire 0.40; manzo lire 5.20; polpa di manzo (disossata) lire 8.20; vacca lire 4.20; polpa di vacca (disossata) lire 7.20; maiale costole lire 6; maiale braciuole lire 6; pane di I. qualità confezionato con farina tipo I, forme di pasta molle e sfilatini da 170 a 200 gr. lire 1.70; pane comune confezionato con farina tipo 2 di grammi 250 lire 1.50.

PALMANOVA

Beneficenza

Il dott. Carlo Costantini Scalà per onorare la memoria del compianto cav. Vittorio Scala ha offerto L. 700 alle opere pie della città suddividendo la somma: L. 200 alla Congregazione di Carità; L. 300 all'Ente Opere Assistenziali e L. 200 al Comitato Comunale dell'O.N.B.

Offerte pervenute al Comitato Opera Balilla in memoria del cav. Vittorio Scala: maestro D'Ajetti Vito, L. 10; fam. Coppa, 10; Cervini Ernesto, 10; Lazzarini Alfredo, 5; fam. Tamburlini, 10; Fenoletto Rosa, 10; Oliverio Perini Bice, 10; Sangiorgi Salvatore, 2.

CAVASSO NUOVO

Sabato fascista

Il bel tempo di sabato ha permesso l'inizio delle attività nelle organizzazioni giovanili. L'istruzione premilitare dei Giovani fascisti e degli avanguardisti e i vari esercizi ginnici sportivi ai Balilla, alle Piccole Italiane e Giovani Italiane ebbero piena attuazione.

Iscrizioni ai corsi capisquadra

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha dato disposizioni perchè siano compilate le liste per i corsi capisquadra degli organizzati.

CASARSA

Commissione di vigilanza

L'altra sera, presenti le autorità civili e politiche locali, nella sala municipale, si è riunita la commissione comunale di vigilanza sui prezzi per coordinare il programma da svolgere in armonia alle superiori disposizioni.

Le massaie rurali

L'altro giorno nella sala municipale del Comune si è riunito il locale Fascio Femminile, sotto la presidenza della segretaria, per la formazione della Sezione delle Massaie rurali. Alla riunione assistevano anche il Podestà ed il Segretario del Fascio.

SPILIMBERGO

La riunione dei rurali

Nella sala del Cinema Artini, presenti le gerarchie e le autorità cittadine si è svolto domenica mattina il raduno degli agricoltori della zona, inquadrati nei sindacati dei lavoratori dell'Agricoltura. L'imponente riunione è stata presieduta dal segretario della Unione Provinciale dott. Pacini, il quale era accompagnato dal dott. Breghini. Dopo il saluto al Duce, l'Ispettore di zona ha recato al segretario dei lavoratori agricoli il saluto delle Camicie nere, e con incisive parole ha esaltata la diuturna opera che i nostri rurali svolgono per aumentare la produzione nazionale dei prodotti di prima necessità.

Il dott. Dalan, infine, nel ricordare i camerati combattenti in Africa Orientale ha detto che i moschetti e le zappe mosse dalla volontà del Duce, creano giorno per giorno l'invincibile potenza della civiltà fascista.

Le vibranti parole sono state vivamente applaudite.

Quindi il dott. Pacini, contraccambiato il saluto, rivoltogli dai fascisti della zona, si è compiaciuto per la disciplinata massa dei rurali del nostro mandamento, che in ogni ora hanno dato prova della fede che li anima.

L'oratore quindi, nel parlare del momento attuale, ha incitato gli agricoltori a seguire con tenacia i comandamenti del Duce, per essere vieppiù la forza viva ed operante della Nazione. Per ultimo, con la nota competenza, ha spiegato ed illustrato il nuovo contratto di mezzadria.

Il discorso è stato più volte interrotto da applausi che si sono rinnovati alla fine.

Sono stati quindi distribuiti i diplomi di contadinanza a 27 agricoltori del Comune di Castelnuovo che hanno frequentato il corso di frutticoltura.

Sanitario festeggiato

Ieri mattina, nella sala maggiore del Palazzo del Comune, alla presenza delle autorità cittadine e di un folto numero di amici, il Podestà ha consegnato al dott. co. Attilio di Caporiacco una medaglia di benemerenza ed una pergamena a riconoscimento dell'opera svolta dal distinto cittadino quale medico ed ufficiale Sanitario del nostro Comune per oltre 35 anni. Il Podestà ha inoltre messo in evidenza l'instancabile servizio prestato dal co. di Caporiacco presso l'Ospedale Civile, in special modo durante il periodo bellico. Il valente sanitario ha risposto ringraziando.

All'Istituto Fascista di Cultura

Sabato 30 c. m. nella sala del Cinema Artini l'Istituto cittadino inizierà la propria attività dell'anno XIV con una conferenza dell'avv. Ugo E. Imperatori, che tratterà il tema: «I diritti coloniali dell'Italia».

Incidente stradale

Domenica sulla strada di Pinzano il sig. Amilcare Tonelli, per evitare d'investire un ciclista, andava a cozzare con la propria auto contro un paracarro, provocando la rottura d'un cristallo, i cui vetri lo colpivano alla fronte. Guarirà in 15 giorni.

LA VITA SPORTIVA

L'attività calcistica

INTERNAZIONALI

*Italia-Ungheria 2-2

Con tale partita si è concluso il terzo torneo per la Coppa Internazionale, con la 2a vittoria dell'Italia la quale pertanto ha conquistato definitivamente l'ambito trofeo.

La classifica finale della III Coppa Internazionale è la seguente:

Italia	8	5	1	2	18	8	11
Austria	8	3	3	2	17	15	9
Ungheria	8	3	3	2	17	16	9
Cecoslovacchia	8	2	4	2	11	11	8
Svizzera	8	1	1	6	13	24	3

Campionato nazionale

PRIMA DIVISIONE

Venezia Giulia (ricuperi)

*Triestina B-Palmanova 11-0

I liberi

Coppa «Delser»

Remanzacco-S. Daniele 4-2

Amichevoli

Tarcentina-*Giovinezza 4-1

*Zugliano-Pradamano 2-0

Zugliano B-*Basaldella 2-1

La menomata squadra azzurra chiude in pareggio con l'Ungheria

Italia-Ungheria 2-2

Milano, 25

Le quarantamila persone convenute allo Stadio Civico di Milano per assistere all'ultimo incontro della Coppa Internazionale, hanno vissuto una memorabile giornata sportiva. La partita fra gli azzurri ed i magiari assumeva un duplice significato, sportivo e patriottico. Si trattava di esternare agli ospiti la viva simpatia che gli italiani nutrono per la grande nazione amica. E fin dal loro arrivo a Milano gli ungheresi hanno ricevuto accoglienze calorose che hanno raggiunto le vette più alte, quando gli undici atleti in maglia rossa, irrigiditi sull'attenti, hanno salutato romanamente l'enorme folla di sportivi convenuti all'Arena.

Era facile presumere che contro avversari così cavallereschi ne sarebbe scaturita una partita improntata alla più schietta correttezza.

Contrariamente alle previsioni, però gli azzurri hanno dato una scialba prova di tecnica: in questo campo sono stati nettamente superati dagli ungheresi. A tal riguardo è bene precisare però che gli azzurri sono stati menomati in alcuni punti vitali: Meazza, dopo pochi minuti di gioco è rimasto contuso in uno scontro con un avversario e da allora il milanese rimase in campo per fare la parte di comparsa chè il dolore al ginocchio gl'impedì di sfoggiare il repertorio della sua valentia.

Bertolini, anch'esso zoppicante, non potè disporre di tutti i suoi mezzi. Monzeglio fu nettamente superato dal compagno Allemandi e l'insidiosissima ala sinistra magiara, Tikos, riuscì molte volte ad eludere la sua strettissima sorveglianza.

Si aggiunga il poco indovinato innesto di De Maria in luogo di Piola — l'atleta che meglio avrebbe potuto vincere l'urto con la solidissima difesa magiara — e poi si pensi se gli azzurri non possono giustamente avere dalla loro non poche attenuanti.

Ne risulta che non ci dobbiamo lamentare del risultato di parità, che meglio rispecchia il quadro della contesa; anzi ad essere sinceri, si può affermare che ad un certo punto si stava profilando nettamente lo spauracchio della sconfitta.

E c'è voluta la spavalderia di una giovane recluta per riabilitare la mediocre esibizione dei nostri calciatori: Colaussi, il coraggioso triestino che ha ormai oscurato la fama di celebrati calciatori d'oltre oceano. La parte sostenuta ieri dal rosso-alabardato merita un capitolo a sè e giunge molto a proposito per giustificare la fiducia che il Commissario unico italiano aveva riposto in lui.

Se egli riuscirà a smussare qualche lieve incertezza, nessuno potrà smuoverlo dal suo piedestallo.

Al suo fianco vi era il cervello della linea d'attacco. Ferrari, [illegible] ch'egli menomato però per uno strappo muscolare.

Denunziata l'incapacità realizzatrice di Meazza, l'ex juventino ha cercato più volte il mezzo per demolire il solido edificio che copriva Szabo. Il secondo punto italiano, che porta la sua sigla, è stato un vero gioiello di tecnica che ha mandato in visibilio i quarantamila spettatori.

Raggiunto dapprima l'avversario, che aveva saputo portarsi in vantaggio nelle ultime battute del primo tempo, e superatolo poi nello spazio di pochi secondi, avremmo giurato di assistere ad una novella vittoria italiana. Ci voleva ben altro per impressionare i coriacei magiari! Non si slegarono, come si avrebbe potuto pensare, ma proprio dal duplice successo italiano, essi seppero trarre nuove energie per riguadagnare le posizioni perdute. Ed anche questo tentativo essi lo superarono con la loro abituale maestria di riflessivi calcolatori.

Altri particolari che vanno aggiunti alle disavventure degli azzurri si possono ricercare nell'annullamento di una rete di De Maria, nel primo tempo, e nella mancata concessione di un evidentissimo rigore.

Per quanto riguarda il punto di De Maria, il direttore della partita, si giustifica precisando che «essendo stato il tiro di Colaussi — su calcio d'angolo — respinto dal palo ed avendo lo stesso Colaussi raccolto il pallone senza che fosse stato toccato da altri, si è verificata una infrazione al regolamento».

Non discutiamo la draconiana decisione del signor Wuetrich, ci domandiamo però come egli abbia potuto precisare che il pallone sia stato respinto dal palo, quando invece lo si è visto schizzare dall'area di tra un groviglio di uomini.

Non ci siamo ancora riusciti a spiegare — inoltre — perchè il flemmatico direttore di gioco non abbia trovato gli estremi sufficienti per decretare la massima punizione quando l'astuto Vago si liberò di un pallone colpendolo grossolanamente con un formidabile pugno.

Sono queste però dissertazioni che andrebbero più ampiamente discusse se non temessimo di stonare con il significato morale che veniva a prendere il risultato della partita ed il pareggio ha trovato così accomunati in un unico applauso i ventidue atleti che hanno gareggiato per superarsi.

Le due squadre hanno preso il campo nel seguente schieramento:

Italia: *Ceresoli; Monzeglio, Allemandi (cap.); Pitto, Monti, Bertolini; Porta, Demaria, Meazza, Ferrari, Colaussi.*

Ungheria: *Szabo; Vago, Sternberg (cap.); Szalay, Turay, Dudas; Markos, Vincze, Sarosi, Cseh, Titkos.*

Nel primo tempo gli ungheresi hanno dimostrato maggiore aggressività, e al 43' Sarosi ha battuto Ceresoli con un magistrale pallone di testa in seguito ad una punizione di calcio d'angolo.

Nella ripresa gli italiani appaiono più speditivi nelle loro azioni, ma la difesa magiara vigila attentamente. Non può impedire però che al 24' Colaussi piantati in asso mediano e terzino segni il punto del pareggio giocando d'astuzia lo stesso Szabo. Non era trascorso un minuto e la folla era ancora tutta in piedi acclamante all'agognato pareggio, che il quintetto azzurro si spiegava, nuovamente all'attacco infessendo una pregevolissima azione. Un allungo di Monti a Meazza, smistamento di questi a Porta e traversone dell'ala milanese al centro. Sul pallone sopraggiungeva Ferrari che batteva irresistibilmente il prodigioso Szabo. Il tiro era stato scoccato dall'attaccante da non meno di una ventina di metri.

Sette minuti dopo il pareggio degli ospiti ancora con l'onnipresente Sarosi che sfruttava un pallone rimesso al centro da Markos; sino alla fine nulla di notevole.

L. Petrin

L'attività dei liberi

COPPA «DELSER»

Remanzacco - S. Daniele 4-2 — La partita, giocatasi a Martignacco, è risultata molto combattuta ed è terminata con la vittoria del forte undici di Del Negro per quattro porte a due. Il S. Daniele, dopo aver tenuto brillantemente testa ai rosso-bleu per tutto il primo tempo chè è terminato in suo vantaggio, ha dovuto invece, nella ripresa difendersi strenuamente di fronte all'incalzante gioco d'attacco condotto con decisione dalla squadra avversaria. Si deve alla bravura del portiere Patriarca se il punteggio non è risultato di gran lunga superiore.

Il S. Daniele comunque ha lasciato una ottima impressione.

In difesa, oltre a Patriarca si è imposto Forniz mentre nella linea mediana il migliore è apparso Presacco.

Mulloni, al centro dell'attacco, ha giocato una bella partita, ma non è stato sempre appoggiato dai compagni.

Della squadra vincente ci sarebbe da dire molto poichè, con lo innesto del sempre combattivo Tion nel reparto difensivo, è sembrato ora più compatto, veloce e sicuro. Si sono però elevati sopra i compagni; Tion, De Jesu e il bravo Del Negro.

Il primo tempo è stato equilibrato ma il S. Daniele è riuscito a concludere più del Remanzacco. Il primo punto della giornata lo ha marcato al 14' il veloce Flebus per il Remanzacco. Il S. Daniele reagendo allo smacco è pervenuto al doppietto di Mulloni al 20' e 35'.

Nella ripresa il Remanzacco attaccava con vigoria e dal 16' raggiungeva il pareggio con un poderoso tiro di Del Negro mentre sette minuti dopo Codelupp portava in vantaggio i rosso-bleu. Al 30', infine, ancora Del Negro marcava per il Remanzacco consolidando la brillante vittoria.

Squadra vincente: [illegible] Florid, Tion e Mas; Visentin, De Jesu e Gallo; Flebus, Del Negro, Chiarutini, Lizzero e Codelupp. Arbitro Zenarola del G.A.U.

Amichevoli

Zugliano - Pradamano: 2-0 — L'incontro svoltosi domenica scorsa a Zugliano, si è concluso con una netta vittoria della squadra locale. Gli atleti zuglianesi, sebbene pressati dal gioco pesante imposto dagli ospiti hanno saputo mantenere quella superiorità tecnica e veloce che permise il loro vantaggio fin dall'inizio. I punti sono stati segnati da Turus nel primo tempo e da Balbusso nella ripresa. Gli ospiti svolsero un gioco serrato e difensivo senza segnare alcuna porta. Il Zugliano è sceso in campo nella seguente formazione: Drigani; Tosolini I e Tosolini II; Drigani, Franzolini e Zanini; Menazzi, Balbusso, Turus, Pantanali e Campagnutti.

Zugliano B - Baldasseria: 2-1 — Sul campo del V Gruppo Rionale, a Casali Paparotti, la giovane compagine del Zugliano B si è incontrata in partita amichevole con quella dell'O. N. D. di Baldasseria. La vittoria, contrariamente al previsto, ha arriso ai cadetti zuglianesi che hanno saputo mantenere per tutta la partita una notevole superiorità sull'avversaria. Il primo tempo si è chiuso con una porta a favore del Baldasseria ed una a favore del Zugliano per quest'ultima segnata da Zanini. Nel secondo tempo il Zugliano ha segnato il punto della vittoria per merito di Cuberli. Degli ospiti tutti hanno giocato bene ed in specialmodo Pantanali e Zanini. I cadetti zuglianesi sono scesi in campo nella seguente formazione: Degano; Muratori e David; Iob, Pantanali e Drigani III; Failutti, Germano, Zanini, Cuberli e Del Ponte.

Tarcentina-Giovinezza 4-1 — Il Giovinezza, incontrando in partita amichevole l'animoso undici tarcentino sul campo «R. Di Giusto», ha subito una inaspettata quanto secca sconfitta.

L'insuccesso va a carico della svogliatezza dimostrata dall'undici sia nel difendersi, che nel portare le azioni verso la rete difesa da Degano. Del Giovinezza nessuno si è salvato dal grigiore. Il solo Fontanini, autore di un punto irresistibile, ha svolto qualche bella trama di gioco, non però aiutato dai compagni di linea.

Non così si può dire del Tarcento. I compagni di Vivanda hanno giocato una partita veloce e animosa.

Per la cronaca diremo che il primo tempo, durante il quale le due squadre si sono equivalse, è terminato con le reti inviolate.

Nella ripresa il gioco prendeva altro aspetto e il Tarcento assumeva le redini della partita.

Il primo punto veniva marcato da Misseva al 5', al 16' Anzil aumentava il punteggio e un minuto dopo, Fontanini con un brillante tiro segnava pel Giovinezza. Il Tarcento convalidava quindi la vittoria con altre due segnature: al 34' con Ferrari e al 41' con Canova.

Il Tarcento mancava di Tomat e il Giovinezza di Bagnoli; al 28' del secondo tempo il Giovinezza è rimasto con dieci uomini per l'uscita di Manfredini infortunato.

Ottimo l'arbitraggio del signor Borghi del G.A.U.

Nell'A. O. Passons. — La squadra calcio dell'O. N. D. Passons riprenderà la sua attività sportiva con domenica 31 novembre.

Tutti i giocatori della detta squadra sono pertanto convocati a Passons, per sabato 30 corrente alle ore 20 nella sala del Dopolavoro.

PALLA CANESTRO

Il campionato provinciale dell'Opera Balilla

Sabato e domenica si sono svolti nella palestra della Casa del Balilla diversi incontri di palla a canestro valevoli per il Campionato provinciale indetto dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Ecco i risultati delle partite:

IV° Comitato Rionale batte Meduno per w-o; 713 Legione Marinara batte II Comitato Rionale (Udine) per 14-13; Comitato Comunale di Cividale batte III Comitato Rionale «squadra A» per 30-8; I. Comitato Rionale (Udine) batte Istituto Orfani di Rubignacco per 48-15.

Dopo i risultati odierni si sono qualificate per le semifinali le seguenti squadre: IV Comitato Rionale (Udine); 713 Legione Marinara; Comitato Comunale di Cividale; I. Comitato Rionale (Udine).

Le squadre suddette si incontreranno nel pomeriggio di sabato 30 corrente. Ha arbitrato gli incontri il direttore ginnico sportivo provinciale.

Domenica 24 novembre alle ore 20, serenamente, come visse, chiudeva la sua esistenza

Luigi Vittorio Beltrame

Farmacista

La moglie ROSINA TREVISAN-BILLIANI, le figlie ANTONIETTA e VITTORINA, il figlio GINO con la moglie MARIA ROSSI, la suocera TERESINA BRUNATTI ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo stamane alle ore 10 partendo dalla abitazione di via Belloni 6.

Si dispensa dalle visite

Udine, 26 novembre 1935 XIV.

La MOGLIE, il FIGLIO, danno desolati l'annuncio della morte del loro caro

Gio. Batta Manganotti

avvenuta oggi alle ore 12.

I funerali seguiranno alle ore 16, partendo da via del [illegible] 48.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Udine, 25 novembre 1935-XIV.

Cassa Rurale P. P. e D. D. di ORSARIA
(S. in N. C. in liquidazione)

Avviso di convocazione

I soci sono convocati, nella sede sociale, per sabato 7 dicembre p. v. mese alle ore 16 in prima seduta, e 16.30 in seconda per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Autorizzazione ai liquidatori di vendere le attività sociali a trattativa privata;
2. — Eventuali.

I Liquidatori

Orsaria 25 novembre 1935 XIV.

Decreto Penale

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Cividale del Friuli, con decreto penale del 7 novembre 1935 XIV, ha condannato

Sione Pietro fu Giuseppe di anni 51 da Povoletto, a lire 100 di ammenda, perchè colpevole di aver posto in vendita vino rosso che all'analisi chimica risultò alterato e contenente eccessiva acidità volatile. Ordinata la pubblicazione su due giornali.

Cividale 22 - XI - 1935 XIV.

Il Cancelliere
Bonitti

LA VITA CITTADINA

Un primato nazionale all'Aero Club Friulano

La «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII

La brillante attività dell'Aero Club Friulano «Giacomo D'Odorico» ha avuto il meritato riconoscimento con l'assegnazione, da parte dell'Aero Club d'Italia, del primo premio per l'attività turistico-sportiva per l'anno XIII. Tale attività, agli effetti dell'assegnazione della «Coppa», era in proporzione del numero degli aeromobili posseduti da ciascun Ente in competizione.

Con i suoi cinque apparecchi — dei quali quattro «A.S.I.» e uno «Cant. 26» — l'Aero Club Friulano, nei vari raduni svoltisi nell'anno in Italia, ha registrato 24 prenotate presenze. Risultato notevolissimo, specie se si tien conto delle maggiori dislocazioni che devono generalmente intraprendere gli apparecchi di Udine in confronto di quelli delle altre città poste in regioni più centrali. Per constatare che l'attività turistica dell'Aero Club Friulano è stato veramente rilevante basta confrontare del resto la classifica che più sotto riportiamo. Da essa si rileverà che, anche prescindendo dalla proporzione, il Sodalizio locale è stato più attivo degli stessi Aero Clubs di Bologna, Roma e Genova i quali pur dispongono rispettivamente di 8, 12 e 6 apparecchi.

E tutta questa attività turistico-sportiva è stata svolta senza inceppare minimamente le esigenze della scuola di pilotaggio, che è stata anzi, quest'anno, più prolifica che mai. Decine di nuovi piloti sono usciti infatti dalla scuola udinese di pilotaggio, la serietà e bontà della quale è riconosciuta ormai non solo localmente.

Il nostro Aero Club, inoltre, non è stato secondo a nessun altro nemmeno dal lato organizzazione, avendo indetto anche uno dei primi raduni dell'annata che ha avuto lusinghierissimo successo con la presenza di ben 33 apparecchi oltre ad aver organizzato una delle poche gare aeree — La IIª Coppa Duca d'Aosta. Infine, per merito del cav. Raffaello Scarton ha conquistato — con il «Cant 26» — il primato di categoria, nel grande raduno internazionale del Littorio.

I motivi di merito dell'Aero Club Friulano, la cui opera propagandistica è stata veramente efficacissima, hanno avuto l'ambito premio per il quale erano in lizza tutti gli Aero Clubs d'Italia.

Il co. ing. Emilio Orti Manara che, oltre dirigerlo con appassionata competenza e con l'esempio, è anche il più attivo incoraggiatore del turismo aereo fra i piloti civili friulani, può essere ben fiero del nuovo primato conquistato dal Sodalizio che presiede da vari anni. E' il premio meritato alla fatica sua e dei suoi diretti collaboratori, e primo di essi il segretario ed istruttore della scuola di pilotaggio, camerata Scarton.

Ecco la classifica per la «Coppa attività turistico-sportiva anno XIII». I numeri si riferiscono nell'ordine: partecipazioni, numero degli apparecchi in possesso dell'Ente e punti di classifica:

1. Udine: 24; 5; 4.80 — 2. Vicenza: 48; 10; 4.80 — 3. Brescia: 18; 5; 4.33 — 4. Milano: 115; 29; 3.96 — 5. Bologna: 22; 8; 2.75 — 6. Verona: 2; 1; 2.00 — 7. Novara: 6; 3; 2.00 — 8. Roma: 17; 12; 1.41 — 9. Genova: 8; 6; 1.33 — 10. Modena: 5; 4; 1.25.

Gli Aero Club Udine e Vicenza sono risultati con eguale percentuale ed a pari merito: soltanto la Commissione Sportiva, dovendo attribuire la Coppa ad uno solo, ha classificato 1. Udine perchè ha ottenuto parità media con minor numero di apparecchi.

dalla Presidenza, che rilascierà, come distinzione per i migliori lavori, dei diplomi di medaglia. Gli eventuali diritti d'autore, salvo che per la pubblicazione ufficiale da parte della Società stessa, resteranno di spettanza dei concorrenti. Questi presenteranno i manoscritti dattilografati anonimi con un motto ripetuto sopra una busta chiusa che contenga il nome e l'indirizzo dell'autore. La presidenza si riserva la facoltà di non classificare o distinguere alcun lavoro presentato; e, dopo esperito il concorso, di rivolgersi direttamente ad altri poeti o musicisti, secondo il proprio insindacabile giudizio, per meglio raggiungere il fine che la Società si propone.

Il concorso si divide in due fasi: 1. Concorso di poesia: tempo utile, da oggi al 12 dicembre; 2. concorso di musica: tempo utile, dal 16 al 31 dicembre.

Un Ufficio notizie per le famiglie dei militari richiamati

La Commissione Suprema di difesa, allo scopo di completare il servizio della assistenza civile, ha ritenuto l'opportunità di istituire in ogni sede di Distretto militare e di Centro di Mobilitazione, un «*Ufficio notizie per le famiglie dei militari richiamati alle armi*» che ha il compito di raccogliere e fornire alle famiglie richiedenti informazioni sui combattenti, stabilendo un tramite fra il Paese e le Forze Armate.

L'Ufficio notizie, che ha la sua sede nella residenza municipale e che comincierà a funzionare col 1. dicembre p. v., sarà diretto dal camerata Aristide Caneva — nominato da S. E. il Prefetto presidente della Sezione di Udine — con la collaborazione delle signore e signorine inscritte ai Fasci.

Le famiglie interessate dovranno perciò rivolgersi a questa sezione, fornendo i dati relativi alla dislocazione del militare cui si riferiscono.

L'orario sarà quello in vigore per gli uffici interni municipali.

La villotta del soldato

Un concorso della Filologica

Il consiglio direttivo della Società filologica friulana, ha deliberato di aprir concorso per un canto friulano nel carattere della tradizionale villotta, e quindi, di ispirazione schiettamente popolare, che rifletta in modo efficace i sentimenti che animano i nostri soldati, nel salpare dalla Patria per l'Africa orientale, o al campo; nella sosta dell'azione, quando il ricordo delle case lontane si congiunge alla ferma volontà di sacrificio e di vittoria.

Il giudizio inappellabile sul lavori che saranno presentati sarà dato

Opera Nazionale Balilla

I rapporti con la Scuola

esaminati in una riunione di Ispettori e Direttori Didattici

Nella Casa del Balilla, si è svolta domenica l'annunciata riunione degli ispettori scolastici e direttori didattici della provincia.

L'ispettore scolastico Bianchi si è reso interprete del saluto del R. Provveditore agli Studi al presidente del comitato provinciale e della incondizionata collaborazione della Scuola all'Opera Balilla. Ha risposto ringraziando il vice presidente del Comitato provinciale.

La riunione — chiusasi con il devoto pensiero al Duce — ha avuto per iscopo l'esame e l'illustrazione dei vari problemi riflettenti l'organizzazione giovanile nei rapporti con la scuola.

L'apertura di sei doposcuola

Il comitato provinciale istituisce e organizza anche per l'anno XIV°, presso gli stabilimenti scolastici «Vittorio Emanuele III°», «Dante Alighieri», e «Pietro Zorutti» dei doposcuola maschili, riservati agli alunni balilla delle classi quarte e quinte.

Le iscrizioni hanno avuto inizio da ieri presso le singole scuole e si protrarranno fino a giovedì 28 corr. m. L'apertura dei sei doposcuola, che funzioneranno giornalmente, ad eccezione del sabato, dalle ore 14.30 alle 16.30, è fissata per lunedì 2 dicembre.

Nomina

L'ufficio stampa e propaganda del comitato provinciale comunica che con deliberazione in data 23 novembre il comitato provinciale ha nominato il maestro Giuseppe Dakskobler presidente del comitato comunale di Grimacco.

L'adunata dei cappellani

Com'è stato stabilito da S. E. l'Arcivescovo, giovedì 28 corrente si svolgerà l'adunanza annuale dei cappellani dell'Opera Balilla che converranno alle ore 10 nella sala a pianoterra del Seminario. L'ordine del giorno comprende la relazione annuale sull'attività svolta; direttive per l'assistenza dei reparti; istruzione per l'assistenza dei reparti dislocati; eventuali.

Presenzierà il direttore dell'Ufficio Militare dell'Opera Balilla.

Per i cappellani fuori di città, il viaggio ed eventualmente il desinare sono provvisti dall'ufficio diocesano dell'Associazione religiosa presso l'Opera Nazionale Balilla.

Essendo giorno di mercato potranno usufruire del ribasso ferroviario del 50 per cento.

CONFERENZE

Il Savonarola - S. Caterina

Mercoledì 27 corr., alle ore 21, il P. Vincenzo Chiavoni, dell'Ordine dei Predicatori, terrà nella sala dell'Azione cattolica, in via Treppo, una conferenza sul Savonarola, ed il giorno seguente, alle ore 17, nella stessa sala, parlerà su S. Caterina da Siena, illustrando l'argomento con proiezioni. Questa seconda conferenza è particolarmente riservata alle Giovani Italiane e Fasciste, ma l'ingresso rimane libero per tutti.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de «Il Popolo del Friuli». Per onorare la memoria del cav. Vittorio Scala: ingegner Carlo Fachini lire 20 — Per onorare la memoria di Giovanni Colautti: Maria e Vittorio Fattori lire 20 — Per onorare la memoria di Maria Costanza Valussi ved. Linussa: Maria e Vittorio Fattori lire 20.

* * *

Il Canapificio Udinese ha offerto all'E. O. A. la somma di lire 500.

Per onorare la memoria della signora Maria Costanza Valussi ved. Linussa, all'E. O. A. provinciale sono pervenute le seguenti offerte:

Co. Aurelia e Alessandro del Torso lire 100; comm. dott. Antonio Cavarzerani 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

La lotteria dell'Opera Balilla

I numeri vincenti

L'automobile assegnata ad una cartella venduta a Nimis

Ieri, alle 15.30, in piazza Vittorio Emanuele, Sotto la Loggia del Lionello, un balilla scuote con vigore la cassetta in cui sono custodite le palline numerate ed un funzionario della Congregazione di Carità — presente il vice presidente provinciale dell'Opera Balilla — forma il primo dei numeri che vinceranno gli oggetti in palio per la Lotteria provinciale dell'Opera Balilla: è il 31400 — ma la cartella, di un blocco assegnato ad Artegna, risulta invenduta. Si rinnova l'estrazione e stavolta l'automobile «Balilla» trova il vincitore nel possessore della cartella 09355 che risulta venduta a Nimis.

Col numero 11759, cartella venduta a Pasian di Pordenone, è vinto l'apparecchio radiofonico.

Dinanzi alla Loggia, il pubblico dapprima rado perchè i primi freddi cominciano a giungere, si infittisce man mano che l'estrazione prosegue.

Siamo al 3. premio, una motocicletta «Diana»: 25665, ma anche questo numero, d'un blocco assegnato a Resia, risulta invenduto; anche il susseguente, 8552, di una serie mandata a Flaibano è invenduto. Finalmente, col 66333 la macchina è assegnata ad una cartella venduta a Buia (non Buia del Tigre, rileva al microfono, lo annunciatore).

Il 4. premio, la macchina da cucire «Necchi» è appannaggio del numero 38015 il quale appartiene ad una cartella esitata a S. Maria la Longa.

Rimangono in palio due biciclette. Dopo tre numeri — 58525, 52082 e 23597 di cartelle assegnate rispettivamente ad Artegna, Bertiolo e Premariacco e non venduti — il numero 34525 vince la bicicletta da uomo: la cartella è stata venduta a Cividale.

L'estrazione dura circa un'ora quando è conclusa con l'ultimo estratto: 38 mila, cifra tonda. E' la bicicletta da donna, vinta da una cartella acquistata a S. Maria la Longa.

La lotteria è compiuta e il bilancio dà circa 60 mila cartelle vendute. L'anno venturo, l'Opera Balilla porrà in palio altri interessanti doni e l'estrazione di numeri è già stabilita per il giorno di S. Caterina, 25 novembre.

La fiera di S. Caterina

La più antica delle fiere che attualmente si svolgono nella nostra città, la fiera di Santa Caterina, ha richiamato anche quest'anno molta folla in piazza Umberto I°; ove, al posto delle merci per il «mercato» ora passato a Braida Bassi, si erigono i baracconi. Domenica e nel pomeriggio di ieri, il movimento è stato particolarmente intenso. Quest'anno il «parco dei divertimenti» non è privo di interesse; l'anno decorso però esso presentava una varietà di «numeri» assai più attraenti. Così pure dicasi per il reparto riservato alle «meraviglie»; poche quest'anno ed anche quelle a... scartamento ridotto.

In compenso sono aumentati i rivenditori ambulanti. Movimento intenso, curioso e sonante, che aggiunge al quadro generale della fiera una nota interessante di colore e di varietà. Il bel tempo ha consentito non soltanto un affollato concorso di pubblico, ma anche la possibilità di un discreto guadagno a tutti i rivenditori.

Del risultato del mercato animali diamo notizia nell'apposita rubrica.

Un invito agli esercenti

Il Sindacato pubblici esercizi invita gli esercenti che hanno ricevuto l'ingiunzione dall'Ufficio imposte di consumo di mettere a prescrizione i rispettivi locali, e che non hanno ancora interposto ricorso, a presentarsi agli uffici dell'Unione fascista dei commercianti, piazza del Duomo 1, per ricevere le necessarie istruzioni.

Nuovo treno per Tarcento

In attesa della attuazione di talune variazioni nell'orario della tranvia — rese necessarie dai nuovi orari adottati dalle pubbliche amministrazioni, dalle scuole e dalle Ferrovie — è stato attuato dal 23 corr., in via provvisoria, un nuovo treno in partenza da Udine per Tarcento alle 13,20.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero: per onorare la memoria del cav. Vittorio Scala: famiglia Colautti lire 100.

Una pesca di beneficenza, avrà svolgimento domenica otto dicembre, nel rione di via Grazzano a favore delle Scuole professionali femminili.

Oltre 91 milioni per la Rendita 5 %

A tutto ieri le sottoscrizioni affluite alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia per la nuova Rendita ammontavano a L. 91.048.500.

Nella Soprintendenza ai monumenti

Dopo una quasi decennale attività che lascia tracce indelebili dovunque nella regione, a Pola, a Parenzo, a Trieste, a Grado, ad Aquileia, a Udine, a Sacile, per non citare che alcune fra le località maggiori, il comm. ing. Ferdinando Forlati è stato chiamato dalla fiducia di S. E. il Ministro a reggere, col 1. dicembre, l'importantissima Soprintendenza di Venezia che si è resa vacante in seguito all'avvenuto trasferimento di Gino Fogolari a Palermo. La nuova sede conferitagli equivale per l'ing. Forlati a un luminoso riconoscimento delle sue alte capacità di funzionario e di tecnico, e la constatazione non può che vivamente rallegrarci. Ciononostante il rammarico per questo suo imprevisto abbandono del nostro Friuli è vivamente sentito da quanti, e sono molti, hanno avuto contatti, per le ragioni del suo ufficio, coll'ing. Forlati. Il consolidamento del Castello di Udine, la casa della Contadinanza, il felicissimo restauro di S. Francesco in particolare attesteranno ognora la sua mirabile attività tra noi, onde qui permane il più caro e più durevole ricordo della sua persona e del suo ingegno.

* * *

Contemporaneamente S. E. il Ministro ha incaricato della direzione della Soprintendenza di Trieste il prof. Brusin, il chiaro direttore del Museo e scavatore di Aquileia, che conserva tuttavia anche la direzione di questo istituto. Con tale destinazione, temporanea, s'intende, in attesa del concorso da bandirsi, la Soprintendenza che è a carattere misto, cioè delle antichità e d'arte, e che sin qui fu retta senza interruzione da architetti, e precisamente dal comm. Cirilli, pure benemerito per la sua attività, e indi, per un periodo di tempo più lungo ancora, dal comm. Forlati, è oggi affidata a un archeologo. Della valentia e della sentita passione del prof. Brusin, in ispecie per la romanità che nella Venezia Giulia ostenta vestigia superbe e immortali è superfluo discorrerne. Esse, ben note, sono molto apprezzate dai competenti di tali studi sia nel Regno che all'estero, e infatti, come ci consta, il prof. Brusin è socio di importanti istituti archeologi dell'Austria, della Germania e della Francia. Auguriamo di cuore all'amico e camerata che la sua nuova opera riesca altrettanto feconda di mirabili risultati quanto lo fu e continua ad essere quella aquileiese.

Nozze

Sabato scorso a Gorizia il rag. Antonio Coredazzi si è unito in matrimonio con la signorina Dirce Varutti, figlia del cav. Ernesto, Segretario amministrativo della Federazione dei Fasci goriziani.

Il rito è stato celebrato nella cappella privata della Casa di Salute di Gorizia. Il Santo Padre aveva inviato agli sposi l'Apostolica benedizione. Testimoni: l'avv. Bocini di Gorizia ed il sig. Pietro Vicario di Udine. Agli sposi i nostri fervidi voti.

* * *

Sabato a Barbana, la mistica isoletta della laguna gradese, hanno celebrato le loro nozze lo squadrista C. M. Pio Sgualdino e la sig.na Iris Brovelli, ambedue della nostra città. Testimoni per lo sposo e per la sposa rispettivamente il cent. cav. Achille Zandigiacomo di Ajello ed il cav. C. M. Pietro Battiston di S. Vito al Tagliamento. Il celebrante Padre Guardiano del Convento ha rivolte agli sposi toccanti parole. I nostri vivissimi auguri.

Guardando i baracconi...

Un braccialetto rubato

Domenica nel pomeriggio la signora Angelina Vallone dimorante in via Portanova 12, imboccando via Manin dopo aver sostato un po' in Giardino Grande dinnanzi ai varii baracconi, si accorgeva di non aver più al polso un bel braccialetto d'oro del valore di oltre 200 lire, regalo di nozze. La sparizione dell'oggetto prezioso non si può attribuire che a furto da parte di qualche abile mariuolo.

L'infedeltà di un'ancella

L'altro giorno la cameriera del rag. Giuseppe Rohr di anni 30 dimorante in via Martignacco, tale Giovanna Cudicini di via Mogadiscio 1, lasciava il servizio senza avvertire e con essa spariva pure un vestito da donna del valore di oltre lire 200 ed un paio di scarpe. I carabinieri di via Gemona, informati del fatto, operavano una perquisizione in casa della Cudicini ove infatti rinvenivano il vestito e le scarpe da essa rubati. La cameriera è stata denunciata.

Grave incidente stradale sulla riva di Qualso

La morte di un carrettiere

Nelle prime ore del pomeriggio, di domenica, il carrettiere Marco Ceolin di anni 65, da molti anni alle dipendenze della ditta Orter, ritornava con una carico di ferro per conto di questa, da Nimis. Giunto con il carro a Qualso, nell'imprendere la nota discesa, probabilmente causa la mancata od insufficiente azione dei freni, la velocità del veicolo si accentuava in modo da investire il cavallo, il quale stramazzava a terra spezzandosi le gambe anteriori, tanto che poi fu dovuto abbattere. Nell'incidente il carro si ribaltava, andando a cozzare contro un muricciolo; il Ceolin non faceva a tempo a porsi in salvo, e rimaneva schiacciato sotto il carico, trovandovi istantanea morte.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del cimitero di Qualso.

Una mortale caduta nella roggia di via Planis

Ieri sera verso le ore 17.30, un uomo in evidente stato di ebrezza alcoolica, cadeva nella roggia che scorre a lato di via Planis. Tratto a riva da alcuni passanti, poco dopo, con l'autoambulanza dei pompieri, egli veniva trasportato all'Ospedale, ove decedeva. E' stato identificato per Attilio Bergamo d'anni 58 senza fissa dimora.

Il tuffo di una "Citroen„ nella roggia di via Grazzano

Ieri verso le ore 13 una «Citroen» portante la targa *UD. 4006* con a bordo due commessi viaggiatori in stoffe, percorreva via Grazzano proveniente da piazza Garibaldi. All'altezza della piazzetta della Cisterne, per evitare l'investimento di una donna che imprudentemente attraversava la strada, l'autista sterzava bruscamente a destra andando così a sbattere in pieno contro la ringhiera in ferro che, sotto la violente pressione cedeva provocando conseguentemente il tuffo dell'automobile nell'acqua del canale. I due viaggiatori se la sono cavata con un bagno e un po' di emozione; più tardi la macchina, non poco danneggiata, è stata rimorchiata e tratta... a riva.

Cronaca minima

Onorificenza. Il rag. Daniele Rieppi revisore principale del reparto movimento nelle Ferrovie è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

I reduci d'Africa sono invitati a partecipare oggi alle 16, ritrovandosi in via del Pozzo 48, ai funebri del commilitone Giò. Batta Manganotti.

Commiato cameratesco. Numerosi amici hanno ieri voluto riunirsi intorno ai camerati maggiore Romano Biasutti e capitano Fausto Englaro, mutilato, decorato di medaglia d'argento e di croce di guerra, prima che essi lasciassero la nostra città, volontari per l'Africa Orientale. Ad essi il nostro fervido saluto.

Il libro di casa 1936 è stato pubblicato dalla Editoriale Domus di Milano. Il volume (450 pagine; L. 7) serve alle massaie per annotare giornalmente le spese di casa e contiene giornalmente la lista per il pranzo e per la cena, 365 ricette, 365 consigli pratici e numerosi articoli sull'abbigliamento, sull'arredamento, ecc. E' prezioso in ogni casa.

Senza bicicletta sono rimasti ieri, ad opera d'ignoti: Valerio Stella d'anni 26 da Cussignacco e Giovanni Asquini d'anni 61 dei Rizzi.

Sul lavoro, la cuciniera Luigia Antonelli d'anni 21 da Basiliano, riportava ustioni di I. e II. grado al dorso del piede destro. Guarirà in 10 giorni.

Cadendo accidentalmente a terra in casa, Teresa Beltrame di anni 50 da San Lorenzo di Manzano, si fratturava l'omero destro. E' stata accolta all'Ospedale e dichiarata guaribile in 40 giorni.

Dalla bicicletta cadeva Orsola Cocetta d'anni 41 da Cuccana di Bicinicco, riportando escoriazioni e contusioni al ginocchio destro. Guarirà in una settimana.

Una ferita all'occhio destro, riportava accidentalmente con una canna di granoturco, l'agricoltore Alfredo Venier d'anni 35 da Orgnano. Sette giorni di guarigione.

STATO CIVILE DI UDINE

24-25 Novembre 1935 XIV

Nati: 7
più 1 nato morto
Morti: 6
Matrimoni: 9

Riassunto settimanale
dal 18 al 27 novembre

Nati: 17
più 2 nati morti
Morti: 25
Matrimoni: 14

Nascite

Legittimi: Colautti Sandrino di Guido — Ricobelli Maria di Arrigo — Borgato Carla di Carlo — Sarti Iolanda di Mario — Mischis Lucia di Gilio — Brischi Imelda di Dante — Illegittimi n. 2.

Morti

Beltrame Luigi Vittorio fu Giuseppe di anni 76 farmacista — Di Grazia Domenico fu Antonio di anni 81 casalinga — Fain Luigia di Giacomo di anni 37 casalinga — Ciutti Vittoria fu Gio. Batta di anni 85 casalinga — Liberale Leonilda di Pietro di anni 18 casalinga — Manganotti Gio. Batta fu Luigi di anni 61 macellaio.

Pubblicazioni di matrimonio

Martini Pietro agricoltore con Sabbadini Rosa casalinga.

Matrimoni

Perabò Edoardo agricoltore con Peressutti Maria casalinga — Boschetti Carlo agricoltore con Nesmann Luigia casalinga — Cossio Omobono cementista con Zorzi Maria casalinga — Pacasso Virgilio agricoltore con Mauro Irma casalinga — Greatti Angelo meccanico con Tomasettigh Angelina casalinga — Gennaro Graziano operaio con Dorigo Anna casalinga — Luis Marino sarto con Purino Iolanda sarta — Colitto cav. Carlo ebanista con Marcuzzi Alda casalinga — Mongarli Placito lattoniere con Malisani Amelia cameriera.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Comp. Italo - Viennese)
Eva - Operetta in 2 atti di Franz Lehar. - Ore 21.

Cinematografi

Cecchini
Il pirata del Tamigi - Il più emozionante romanzo giallo di Edgar Wallace; il film del brivido interpretato di Harry Walcoxon. Successo assicurato. - Ore 17.

Impero
«*La notte è per amare*» - Capolavoro Metro. Avventura sentimentale, con musica e canzoni bellissime. Interprete principale Ramon Novarro. Ultimo giorno - Ore 17.

Savoia (già Eden)
Re Burlone. — Capolavoro italiano di comicità con Armando Falconi. — Fuori progr.: *Verso Macallè.* Documento dei combattimenti. Val. le rid. - Ore 16.

Il plebiscito delle offerte di oro argento ferro e denaro schiera sugli spalti dell'assedio tutto un popolo di vivi

La seconda «fede»

Da Maiano è stata indirizzata alla Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, questa testuale lettera che accompagnava quattro anelli nuziali d'oro:

«Per concorrere sia pur modestamente all'immancabile vittoria dell'Italia, offriamo la nostra «Fede» di matrimonio quale simbolo della fiamma d'amore, che arde nelle nostre famiglie, per la famiglia più grande che è la Patria.

Col Duce e per il Duce, oggi e sempre. Distinti saluti fascisti.

Ester Sgoifo Ongaro
Angelina Fioreani Bortolotti
Rosina Sicoli
Luigia Sgoifo.

Nelle ore storiche della Nazione la donna italiana, sposa, madre, sorella, amica, è sempre stata presente, a fianco dell'uomo, pronta a donare se stessa con la medesima entusiastica dedizione e con la stessa magnifica fierezza con la quale l'uomo offre la vita per la Patria. Il cuore amante e materno della donna italiana sa essere generoso nel sacrificio, serafico nella volontà, dovizioso nell'esempio.

In quest'ora di sereno disagio economico e di fiero isolamento politico, le donne italiane vogliono e meritano un posto nei ranghi della Nazione Combattente. E prime, fra tutte, le madri e vedove dei nostri Caduti di guerra; le donne che alla Patria hanno già donato l'integrale sacrificio del loro amore, le donne «mutilate nell'anima», insegnano che per l'Italia non si è fatto mai abbastanza anche quando si è dato di più.

Accerchiata in un assedio che è un tradimento senza nome, condannata da una sentenza che è un'ingiustizia senza precedenti, pressata dalla incombente necessità di far da sola, l'Italia ha bisogno di tutto il suo oro, chiave di volta della difesa.

Il popolo italiano per istinto ha compreso e l'esempio delle madri e delle vedove di guerra ha trascinato, moltiplicando i gesti. Una santa gara si è ingaggiata, una gara di offerte che ha aspetti grandiosi nella semplicità dei tanti episodi; il desiderio e l'ambizione di rintuzzare l'affronto codardo e la perfida insidia con la forza di tutti, ha superato i limiti dell'umano e del materiale, ha raggiunto altezze morali alle quali solo il cuore della donna italiana poteva assurgere. Fra le offerte dell'oro splendono le gemme del sentimento, le «fedi matrimoniali».

Non è un dono questo, è una dichiarazione solenne. Un gesto paragonabile nella significazione a quello delle donne spartane che recidevano le treccie per farne corde. E' poesia di misticismo, è musica d'anima che della armonie più alte di quelle che può avere il semplice atto offerente di un dono ed ha origini più profonde di quelle che partono dal solo desiderio di donare.

La «fede» non è un valore, è un simbolo; nessuno di noi che la abbia in dito pensa di possedere qualche grammo di metallo nobile o un valore di scambio. E' doro, perchè la nobiltà del vincolo significato non doveva essere — per bellezza — espressa con metallo vile, ma per noi non deve esprimere e non esprime se non il richiamo più alto alla perfetta condizione civile e sociale della donna e per essa alla più perfetta unione di vite. Quel piccolo cerchietto d'oro — oggi che il metallo vile potrebbe arricchirsi incommensurabilmente di un'inestimabile valore ideale — può essere tranquillamente donato alla Patria e sostituito da un altro cerchietto di metallo povero, ad esempio d'acciaio. Il significato ideale non sarà diminuito. Pensate: dieci milioni di spose, dieci milioni d'anelli, cinque grammi d'oro ognuno, cinquantamila chili; circa un miliardo di lire!...

Un miliardo che il popolo donerebbe alla Patria, un miliardo offerto con una fede sola. Nel cerchietto d'acciaio che ornerebbe domani l'anulare delle nostre donne, si potrebbero incidere oltre la data del matrimonio (come l'uso vuole) due parole: «Seconda fede». La fede allo sposo e la fede alla Patria.

Quella nuova «fede» all'anulare non sarebbe più soltanto indicazione di considizione sociale, diventerebbe «nastrino» di sacrificio compiuto, «divisa» di combattente, distintivo di un'aristocrazia del sentimento patriottico.

Non è poco ciò che la solennità dell'ora chiede alle donne italiane. Dal momento che la religione unisce i due coniugi per il «si» sacramentale giurato innanzi a Dio, il benedetto anello nuziale, unica attestazione esteriore di una dedizione assoluta, di un vincolo indistruttibile, di una «fede» che si perpetua nella vita, fa parte indissolubile della persona, diventa carne della carne, così come la scambiata promessa da verbo si è fatta anima.

L'anello che con lirismo popolare è chiamato «fede», per questo è sacro, e come tale ha acquistato nella tradizione un valore di prezioso simbolo ma uguale per tutti, similmente all'eguaglianza del sangue, che nella vena di ogniuno è istesso liquore di vita.

Molte di voi, spose, l'avrete tolta o la toglierete dall'anulare per la prima volta (e i più ingenui perfino temono che il levare la «vera» dal dito porti sventura). Ebbene vi sarà parso o vi parrà che il gesto possa essere sfida. Tale è e deve essere: sfida al mondo pagano degli egoismi brutali; sfida di donne italiane, sfida di sacrificio pensato, sfida di ardore supremo. Santa dimostrazione di fede.

Donate la «fede» alla Patria, spose friulane che già la gettaste nel rovente braciere della guerra ..., donatela con lo stesso religioso tremore con il quale la riceveste a piedi di un altare di pace dalle mani del sacerdote, con lo stesso amore con il quale ve la pose al dito il vostro sposo.

Vi costerà una lacrima. Iddio la benedirà dando all'Italia ed alle madri feconde e agli italiani offesi la più santa ... vittoria: quella conquistata ... la verità e giustizia. **Gg**

Oro alla Patria

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento sono pervenute le seguenti ulteriori offerte di oro e argento:

Co. Enrico de Brandis, 4 monete oro gr. 43.60; dott. Aldo Mozzi, grammi 9.50 oro; Riccardo Mozzi grammi 22.60 oro; Livia Amarli ved. Petrucco, gr. 42.20 oro e gr. 301.30 argento; N. N. 2 vere matrim. grammi 20.30 oro; Elda Destro Siano, vera matrimoniale gr. 4.50 oro; Celotti Voltolin Maria, vera matrimoniale gr. 5.20 oro; Carlo De Pascal, gr. 115 argento; fam. Capsoni de Rinoldi, gr. 56.10 oro; Maria Volpi-Ghirardini Feruglio gr. 51 oro e gr. 240 argento; fam. avv. Feruglio, gr. 26.20 oro; Fascio di Castions, gr. 30.50 oro e gr. 920 argento; fam. Candido Bruni, argento gr. 65; N. N. del I.o Gruppo Rionale, argento gr. 150; Federico e Margherita Berghinz grammi 46.70 oro; Mons. Leone Nigris, gr. 21.50 oro; dr. Giacomo Margreth gr. 12 oro e gr. 27.80 argento; N. N. di Pozzuolo, gr. 12.50 oro; Gedeone Colloricchio di Pozzuolo, gr. 5.20 oro; Giuseppe Gori di Pozzuolo, gr. 42.60 argento; don Giacomo Fantini di Pozzuolo, gr. 16.50 argento; Erminio Marchetti, gr. 18.10 oro; Arnaldo Dalan, gr. 19 oro e gr. 45.50 argento; prof. Ambrogio Roviglio, gr. 40 oro e gr. 250 argento; Alfredo Benardelli gr. 6.80 oro; Sante Cigaina, gr. 1.40 oro; Gino Grilz di Bertiolo, gr. 1.50 oro e gr. 121 argento; Mario Tudelli, gr. 25.80 oro; Mattioni Cesare, gr. 20.40 oro; Istituto Invalidità e Vecchiaia, gr. 16.50 oro e gr. 55 argento; Riccardo Esclapon, gr. 231 argento.

Come sempre, anche per la parsimonia, anche per il risparmio, anche per la difesa del prodotto nazionale, la più efficace propaganda è l'esempio.

Offerte di polizze all'Erario

Il combattente Gino Purinan ha versata la polizza di lire 1000 alla Federazione Combattenti per protestare contro le inique sanzioni.

Anche il camerata Giovanni Dal Forno ha fatto pervenire alla Federazione Combattenti, attraverso l'ufficio di amministrazione del nostro giornale, la polizza di combattente del valore di lire 1000.

Il presidente della Federazione ha espresso ad entrambi il suo compiacimento.

Il nuovo listino dei prezzi entra oggi in vigore

L'Unione fascista dei commercianti comunica che da oggi 26 entra in vigore il nuovo listino prezzi per i generi alimentari, la carne ed il pane.

I listini sono a disposizione degli interessati che potranno ritirarli presso gli uffici dell'Unione, piazza Duomo 1.

CONSIGLI ALLE MASSAIE

I cibi del martedì

* *Salsa per pesce lesso.* — Comperate del pesce, di qualsiasi qualità. Pulitelo bene, lavatelo e mettetelo nella pescera con acqua, un po' di vino bianco, sale, pepe, prezzemolo, carota e sedano. Fate cuocere. Toglietete il pesce dal suo brodo, dopo d'averlo lasciato raffreddare. Levategli le spine principali e mettetelo in un piatto da forno. Preparate a parte 65 gr. di burro, un cucchiaio di farina e un po' meno di mezzo litro di latte mescolando sempre su fuoco lento. Quando la salsa comincia a diventare consistente e sta per bollire, levatela dal fuoco. Mettete un po' di sale e pepe, un po' di noce moscata, un po' di gruera grattugiato e versate sul pesce. Ponete il piatto preparato nel fondo freddo, accendete e fate prendere un po' di colore. Servite.

* *Zuppa di lenticchie:* prendete delle lenticchie che lascerete in bagno nell'acqua almeno per un giorno: mettetele in una pentola d'acqua fredda e fatele cuocere. Aggiungete (a freddo) un cucchiaio d'olio o mezzo cucchiaio e un pezzetto di burro, due carote tagliate a fettine, sedano e un po' di prezzemolo molto tritato, e qualche foglia di salvia. Stemperate un poco di salsa di pomodoro. Lasciate cuocere fino a cottura completa. Servite con delle fette di pane sia fresco che rosolato nel burro.

Gli assedianti i complici e i neutri

Perchè i figli dei figli ricordino si incidano nel ricordo — albo lapillo — i nomi degli Stati aderenti alla Società delle Nazioni che accettarono la congiura anti-italiana o la protestarono o la respinsero:

Stati che hanno aderito alle sanzioni senza riserve:

Afghanistan — Bulgaria — Cuba — Finlandia — Irak — Liberia — Lussemburgo — Romania — Cecoslovacchia — Columbia — Australia — Gran Bretagna — Danimarca — Grecia — India — Iran — Messico — Siam — Turchia — Norvegia — Africa del Sud — Canadà — Estonia — Haiti — Irlanda — Polonia — Nuova Zelanda — U. R. S. S. — Jugoslavia — Belgio — Cina — Francia — Honduras — Lituania — Portogallo — Paesi Bassi — Svezia — San Domingo.

Stati che hanno aderito alle sanzioni con riserve:

Argentina — Guatemala — Perù — Svizzera — Bolivia — Nicaragua — Salvador — Lettonia — Spagna — Venezuela — Cile — Equatore — Panama — Uruguay.

Stati che non hanno aderito alle sanzioni:

Austria — Albania — Paraguay — Ungheria.

Verrà il giorno che tutti gli Stati che oggi ci applicano le sanzioni cercheranno di farcele dimenticare; ma noi saremo già attrezzati a far da soli e «tireremo diritto», anche nel campo economico.

Problemi del momento

La missione della donna in una conferenza del senatore Marescalchi

S. E. il Senatore Arturo Marescalchi, già Sottosegretario al Ministero della Agricoltura, nome caro al Friuli, verso il quale egli nutre tanta simpatia, ha tenuto nei giorni scorsi a Torino, nel salone della «Pro Cultura Femminile» — affollatissimo — una conferenza su «La missione della donna di fronte alle sanzioni».

Data l'importanza dell'argomento, di vitale importanza per il nostro Paese nell'attuale periodo, riproduciamo dai giornali di Torino un breve riassunto di ciò che l'on. Marescalchi ha esposto con la solita persuasiva eloquenza.

Passando in rassegna tutta la nostra produzione, il sen. Marescalchi rileva che il raccolto del grano ci assicura quest'anno una media di almeno 140 kg. per abitante. Ma bisognerà mangiare più riso di cui c'è abbondanza sul mercato.

DONNE, MASSAIE, non comprate di più della giusta misura.

Il punto critico della nostra produzione è quello della carne. Non abbiamo che 21 kg. per abitante. Il nostro patrimonio zootecnico è rimasto stazionario negli ultimi 25 anni: il consumo della carne, invece, è aumentato del 40 per cento. Bisognerà estendere la coltura dei foraggi.

In sostituzione della carne bovina

Per supplire alla deficienza della produzione della carne, ogni famiglia agricola dovrà allevare un suino ed un piccolo branco di pecore; dovrà pure dedicarsi alla pollicoltura ed alla coniglicoltura. Sono allevamenti che consentono lauti guadagni.

A questo proposito l'oratore osserva come il grosso gregge ed il grosso impianto di pollicoltura sono, quasi sempre, di reddito scarso e qualche volta nullo, mentre invece il piccolo gregge ed il piccolo pollaio sono redditizi.

Le donne italiane facciano in modo che la proibizione del commercio delle carni bovine e suine, nel martedì, sia rigorosamente osservata. Se il consumo carneo diminuisce, come ha stabilito il Governo, di un settimo, la nostra produzione diverrebbe automaticamente sufficiente ai nostri bisogni. Le nostre massaie si oppongano quindi decisamente al brutto andazzo di certe loro colleghe, le quali, per frodare lo spirito del decreto sulla limitazione del commercio delle carni, si accaparrano nella giornata del lunedì quanto può ad esse abbisognare il giorno seguente.

Il regime carneo può essere sostituito con un maggior consumo dei formaggi, latte, legumi secchi, ortaggi, funghi, frutta secca: tutti cibi ricchi di albumine.

D'altronde, una giornata vegetariana per settimana farà del bene al nostro organismo. I contadini in genere, e quelli meridionali in specie, mangiano pochissima carne e sono robusti e sempre in salute.

L'oratore spezza una lancia per un maggior consumo del vino, non solo perchè allieta la vita e facilita la digestione, ma anche perchè chi beve vino mangia necessariamente meno. E vino ne abbiamo in grande abbondanza!

Nella seconda parte della sua brillante conferenza, il sen. Marescalchi insiste sul comandamento di non comperare prodotto estero.

Surrogati del caffè

Il Governo farà una sola eccezione per il baccalà, che verrà assicurato alla popolazione a prezzo ancora più basso di quello attuale.

A sostituire il caffè, l'oratore suggerisce surrogati, come ghiande e lichi, orzo e semi di uva tostati. Può ... essere sostituito col nostro di tiglio o di fragola. Ma con quattro foglie di arancio ed una di limone si fa una buona tazza di tè.

Dopo di aver fatto passare in rassegna tutte le produzioni agricole nostre che possono sostituire tanti prodotti esteri di grande consumo in Italia, il sen. Marescalchi rileva che, nonostante le sanzioni, gli italiani hanno assicurato tutto quello che è necessario alla vita. «Nonostante l'assedio economico — dice il senatore Marescalchi — abbiamo assicurato per tutti gli italiani una media di 2636 calorie, mentre per ... non sono necessarie, per ... biologi, soltanto 2300 calorie.

Occorre però — conclude l'oratore — che tutti gli italiani compiano il loro dovere, che è quello di evitare ogni spreco, mentre la donna italiana può e deve avviare la famiglia ad una vita di parsimonia per vincere la più dura battaglia che sia mai stata imposta ad una Nazione decisa a conquistare maggiori meritate fortune».

Il sen. Marescalchi è stato molto applaudito e, data la di lui autorità, è certo che i di lui consigli saranno accolti con i maggiori consensi non solo a Torino, ove furono esposte, ma anche dalle masse del nostro Friuli, che da Quintino Sella, Commissario del Re, a Udine, nel 1866 fu definito non a torto il «Piemonte orientale».

Il fiero gesto dei volontari friulani del 4 Battaglione Camicie Nere

Al Segretario Federale è pervenuta la seguente lettera da Vergato, da parte del cent. Pippa, comandante la compagnia mitraglieri del 4° Battaglione Camicie Nere:

«Le Camicie Nere della Provincia di Udine, volontarie per l'A. O., inquadrate nella compagnia mitraglieri del 4° Batt. complementi, hanno voluto ancora una volta dare una prova della loro squisita sensibilità politica e patriottica devolvendo la paga del giorno 18 novembre XIV a favore dell'E. O. A. della Federazione Fascista della loro Provincia.

Il gesto simpaticissimo di questi fieri legionari sta a significare che essi, non solo sono pronti a lottare con le armi, ma sono pur anche disposti a subire qualsiasi sacrificio economico capace di sostenere e vincere l'infame assedio economico che cinquanta nazioni stanno stringendo attorno all'Italia fascista che vittoriosa marcia sulla via dei trionfi verso le mete imperiali che il Duce ha indicate.

Allego pertanto un assegno di L. 279.40.

Con l'A Noi dei legionari quello degli ufficiali della compagnia mitraglieri».

Contrattacco alle sanzioni

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e i Paesi che le hanno decretate e volute è in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo sdegno dei primi momenti va subentrando la strenua e tenace volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

Alla sede del III Gruppo Rionale sono già pervenute numerose offerte di rottami di ferro e di altri metalli; la raccolta sarà facilitata mediante un giro che il comitato all'uopo istituito ha stabilito di effettuare casa per casa in tutta la circoscrizione del Gruppo, nei giorni di sabato 30 corrente e domenica 1 dicembre.

In molte case si conservano i portafiori di ottone ricordo della grande guerra; l'offerta di tali oggetti sarà particolarmente segnalata oltre che per il valore intrinseco ed artistico anche perchè rappresentanti care memorie la cui privazione per un alto scopo riveste carattere significativo.

Aziende di modesti contadini e ditte di trasporti, hanno messo a disposizione del Comitato Rionale i carri necessari per la raccolta che mobilita durante tutta la settimana gli appartenenti al Gruppo, nella nobile gara.

Le squadre avranno facile compito nella raccolta del ferro, ghisa, rame, ottone e carta da macero, dato che per il loro passaggio ogni famiglia avrà provveduto all'ammassamento.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Di nuovo operette

«La Vedova allegra». Ricordi, rimpianti e... sospiri.

«Anna Glavari» ha fatto girare la testa ai nostri «nonni», la ha fatta girare ai nostri «papà» per parecchio tempo, ed aveva incominciato a farcela girare anche a noi, quando.... quando i suoi milioni hanno incominciato a perdere luce (Lehar a parte).

Di riflesso però, Lina Bella le ha ridato vita e vivacità simpaticissime sì che si è dovuto applaudirla a scena aperta (ha una voce molto educata) ma non solo lei, anche Bona ha avuto applausi, anche Bona e Aleardi.

Con i mezzi a disposizione la Compagnia tutta ha dato più di quanto era lecito poterci attendere. Così l'orchestra.

Questa sera «Eva» di Lehar.

Il primo concerto agli «Amici della Musica»

Come abbiamo già annunciato, sabato prossimo 30 corr. nel Teatro Puccini si svolgerà il I° concerto della sezione «Amici della Musica» dell'Istituto Fascista di Cultura con l'orchestra del Dopolavoro Ferroviario di Trieste composta di 70 elementi e diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Nota è l'attività artistica di questo ottimo complesso che vivi successi ha riportato a Trieste nella sala del Littorio, al teatro Verdi alla radio e recentemente a Salerno, invitato da S. E. Jannelli Sottosegretario alle Comunicazioni, che con le gerarchie provinciali e quelle ferroviarie della Capitale, ha presenziato all'importante manifestazione d'arte.

La stampa locale così si esprime: «Tutti i brani, impeccabilmente diretti dal maestro Gulli, furono accolti con fervore dal colto pubblico. Così la «Sinfonia incompiuta» di Schubert, il «Sogno» del Ratcliff di Mascagni, che a grande richiesta è stato replicato, l'Adagio della Sinfonia di Manfredini magnificamente eseguito dalla falange degli archi, hanno segnato un crescendo d'entusiasmo, che è culminato nell'Idillio di Sigfrido e nel «Preludio» dei Maestri Cantori di Wagner».

A Udine sarà eseguito il programma seguente: Bellini: «Norma», sinfonia — Schubert: sinfonia in Si minore «L'incompiuta» — Mascagni: intermezzo nell'Opera Ratcliff «Il sogno» — Rachmaninoff: Preludio — Grieg: dai «Canti nordici» — Manfredini: adagio della «X» Sinfonia» per archi — Wagner: «Idillio di Sigfrido» e preludio nell'Opera «I maestri cantori di Norimberga».

Per accordo intervenuto fra la Sezione «Amici della Musica» il Dopolavoro provinciale e la direzione del teatro Puccini, ai concerti assisteranno i dopolavoristi operai con posto ed ingresso completamente gratuito nella seconda galleria, mentre ai soci della sezione sono riservati tutti i posti di platea ed i palchi. Il concerto avrà inizio alle ore 21.

* * *

Le adesioni alla sezione «Amici della musica» si ricevono presso la sede dell'Istituto Fascista di Cultura, via Bartolini 3 e la quota di associazione, è di lire 50. Per il terzo socio della stessa famiglia, la quota è ridotta a lire 30.

Cronaca mesta

La morte del farmacista Beltrame

Domenica sera, nella propria abitazione di via Belloni, cessava di vivere a 76 anni il dott. Vittorio Beltrame, figura di farmacista ben nota ed apprezzata. Era proprietario della farmacia di piazza Vittorio Emanuele, alla quale egli da oltre trent'anni aveva dato il proprio nome; ultimamente si era ritirato a riposo affidando l'azienda al proprio figlio dott. Gino.

Le nostre sentite condoglianze.

* * *

Ieri mattina è stata accompagnata all'estrema dimora la salma della signora Lucia De Lotto ved. Furlanetto. Fra le corone notavansi quelle dei figli, della cognata e nipoti De Lotto, della famiglia Montalbano. Ai cordoni le signore: Emma Agosti, Emanuela Novelli, Rosina Donizetti, Domenica Buiatti, Maria Nardone, Lucia Grosso, tutte appartenenti al Terz'Ordine Domenicano, associazione religiosa cui l'estinta ...

Il nostro vivo cordoglio.

L'urto di un motociclista contro un carro

L'allievo fuochista Albino Zani di 19 anni da Strassoldo, faceva ieri sera ritorno a casa in motocicletta. Giunto al bivio in fondo al viale Palmanova, nell'incrociare un autotreno smorzava regolarmente la luce ma non si accorgeva di un carro che procedeva nello stesso senso, dinnanzi a lui e per giunta, privo del fanale. Egli ha azionato i freni sterzando nel contempo da un lato, ma invano: il cozzo si è reso inevitabile. Nell'incidente lo Zani riportava la frattura del polso destro. E' stato più tardi accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in un mese.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 18 al 24 novembre furono presentate al sindacato proprietari di fabbricati in via Manin 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Porta Venezia vani 2 uso magazzini o garage, rivolgersi via Rivis 9 — via Cisis 1 vani 6 con gas wc. bagno lire 150 — via Pracchiuso 83 vani 5 con gas wc bagno termos. L. 270 — via Rialto 5 appartamento signorile di vani 10 con gas wc bagno stufe parchetti prezzo da convenire — via Aquileia 57 vani 6 con gas wc bagno termos, p.d.c. — viale Stazione 7 vani 4 con gas wc terrazza lire 160 — viale Venezia 94 vani 6 in villa con wc. bagno termos, parchetti, garage pr. d. c. — Piazzale Cella 4 vani 8 con gas wc, bagno, stufe, event. termos. — via del Gelso 7 vani 2 uso magazzini p.d.c. — via Del Freddo 15 casa di vani 4 p.d.c. — via Aquileia 35 int. vani 4 lire 132 rivolgersi negozio Sambuco — piazza Vittorio Emanuele 7 vani 4 uso abitazione o uffici con gas wc. termos, parchetti p.d.c. — via Milazzo 8 p. I vani 6 con gas wc. bagno stufe parchetti giardino garage, per trattative via Gaeta 29 dalle 14 alle 16, prezzo lire 275 — via Milazzo 8 vani 7 p. II con gas wc. bagno stufe parchetti giardino garage L. 285 — rivolgersi via Gaeta 29 dalle 14 alle 16 — via di Mezzo 104 vani 4 con gas, cortile lire 90 — via Ronchi 47 camera ammogliata con termo bagno prezzo da conv. — via Torriani 1 vani 1 uso negozio o magazzino p.d.c. — via Aquileia 85 appartamento signorile di vani 9 con gas wc. bagno parchetti termos. prezzo da conv. — viale Principe Umberto 39 vani 3 p.d.c. — viale 23 Marzo vani 3 con wc, corte, orto p.d.c. — piazzale Palmanova 4 vani 4 p.d.c. rivolgersi al n. 5 — viale Duodo 50 vani 5 con gas wc. bagno stufe, p.d.c. — via Monte Hermada 3 due appartamenti in villa di vani 6 con gas wc. bagno termos. parchetti giardino, rivolgersi prof. Nonino via P. Sarpi 18 — via Aquileia 51 vani 7 con bagno p.d.c. — rivolgersi Greggio al n. 52 — viale Venezia 210 due appartamenti in villa di vani 6 indipendenti con wc. bagno stufe giardino garage L. 210 — via T. Deciani 10, vani 1 uso magazzino o laboratorio lire 55 — via Villalta 65 vani 4 I. p. con corte e orto lire 120 — via Villalta 65 p. II vani 4 con corte e orto lire 90 — via Cernaia 17 vani 4 con wc. orto magazzino p.d.c. — viale Principe Umberto 62 p. II vani 4 con gas wc. cortile lire 120 — viale Principe Umberto 62 p. I vani 4 con gas wc. cortile lire 110.

IL GIORNO

Calendario

26 novembre, martedì (330-35).

Ss. Fausto, prete, Didio ed Ammonio, martirizzati in Alessandria, nella persecuzione di Galerio Massimiano imperatore insieme ai vescovi egiziani Filea, Esichio, Pacomio e Teodoro; tutti furono decapitati.

Zodiaco

Il sole sorge ad ore 7,38; tramonta ad ore 16,43.

Ricorrenze storiche

1911. — Combattimento vittorioso ad Henni e Messri in Tripolitania.

1917. — Importante fatto d'armi a Col della Berretta.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 25 novembre: temperatura massima 7.6, minima 6.

Situazione barica. — Ampia area depressionaria su gran parte dell'Europa settentrionale con profondo minimo sull'Islanda; depressione secondaria sull'Italia e sulle regioni balcaniche con nuclei di minimo sull'alto Tirreno e sul basso Adriatico. Centri di alta pressione sulla Russia centrale e sulla Francia.

Previsioni. — Tendenza generale del tempo ancora instabile. Cielo nuvoloso o coperto con brevi pioggie sull'alta Italia e lungo il versante adriatico; vario con alternative di annuvolamenti e schiarite altrove. Venti grecali forti sulle Venezie, moderati in Val Padana, intorno ponente moderati o alquanto forti altrove. Temperatura in diminuzione. Mare: Adriatico agitato, mossi alquanto gli altri mari.

La radio

Ore 20,50: «La duchessa di Chicago» operetta di Kalman (stazioni Gruppo di Milano).

Ore 20,50: Quartetto Principe (stazioni gruppo Roma).

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al tonno; riso e piselli; pesce fritto; tonno alla livornese; contorni.

Sera: minestrone; pasta al burro e pomodoro; uova in funghetto; frittata; contorni.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»